



Gruppo di Azione Locale
Verde Irpinia - A.T.I.

Sede Legale:
C.da Folloni
83048 Montella (AV)
P.I.: 01973500647
C.F.: 91002120649

Sede Operativa:
Viale IV Novembre
83047 Lioni (AV)
Tel. 0827 270013
Fax 0827 270942
info@galverdeirpinia.it
www.galverdeirpinia.it



Iniziativa Comunitaria
LEADER PLUS
Campania 2000 - 2006

Piano di Sviluppo Locale
Terre d'Irpinia
Villaggi delle Fonti



Iniziativa Comunitaria LEADER PLUS

Asse 1
**Strategie pilota di
sviluppo rurale**

P R L
**Campania
2000-2006**

Macroarea "C"
Piano di Sviluppo Locale
"Terre d'Irpinia
Villaggi delle fonti"

Gruppo d'Azione Locale
Verde Irpinia - ATI

**Area Generale
di Coordinamento
Sviluppo Attività
Settore Primario**

Settore Interventi
Produzione Agricola

P. S. E. A.

Piano Stralcio Esecutivo Annuale

Esercizio finanziario: anno 2004

Lioni (AV), Settembre 2005
Mario Salzarulo /Gruppo di lavoro CRESM

SOMMARIO

1	PRESENTAZIONE	2
2	ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI LAVORO ANNUALE E SCHEDE DI MISURA	3
2.1	MISURA 1 – MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO	4
2.1.1	1.B.2 – DIVULGAZIONE DEI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI STUDIO DELLE FILIERE-TERMINIO E UFITA	6
2.2	MISURA 3 – VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI	8
2.2.1	3.A.1 STUDI FINALIZZATI A CERTIFICAZIONI DI SISTEMA (ISO 9000, ISO 14000, SA 8000) E TRACCIABILITÀ DI FILIERA RELATIVAMENTE ALLE FILIERE AGROALIMENTARI LATTIERO CASEARIE E DELLA CARNE (A.I.)	9
2.2.2	3.A.4 STUDI FINALIZZATI A CERTIFICAZIONI DI SISTEMA (ISO 9000, ISO 14000, SA 8000) RELATIVAMENTE ALLE PRODUZIONI ARTISTICO-ARTIGIANALI IN AREA ALTA IRPINIA	11
2.2.3	3.D.2 DEGUSTERIE DEI TERRITORI DI PRODUZIONE	13
2.2.4	3.G.1 – ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE ED EVENTI PROMOZIONALI IN LOCO ED EXTRA-LOCALI, RELATIVAMENTE ALLE PRODUZIONI ARTISTICO-ARTIGIANALI (AREA ALTA IRPINIA E ZONE LIMITROFE)	16
2.3	MISURA 4 – VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI	18
2.3.1	4.A.1 – INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E DI PROMOZIONE DELL'AREA LEADER+ E DELLE SUE RISORSE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI, CENTRATI IN PARTICOLARE SUL CONCETTO DI "IRPINIA COME SET CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO" (A.I.)	19
2.3.2	4.A.2 – EVENTI PROMOZIONALI DELLE VETRINE DEI TERRITORI DI PRODUZIONE IN AREA TERMINIO -CERVIALTO UFITA	22
2.3.3	4.A.3 "LA VIA DELL'ACQUA": INFORMAZIONE E ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA RISORSA ACQUA (A.I.)	24
2.3.4	4.B.1 "LA VIA DELL'ACQUA": CATALOGAZIONE E MAPPATURA (A.I.)	26
2.3.5	4.B.3 "LA VIA DELL'ACQUA": SENTIERI (A.I.)	28
2.3.6	4.B.6 - PROGETTO BANDIERE ARANCIONI	30
2.3.7	4.H.1 RECUPERO, RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE DI CASALI, DI FABBRICATI URBANI, DI AMBITI IN CENTRI STORICI PER L' ALLESTIMENTO DI CENTRI VISITA, SPAZI ESPOSITIVI E DI ACCOGLIENZA IN ALTA IRPINIA.	34
2.3.8	4.H.2 VETRINE DEI TERRITORI DI PRODUZIONE TIPICA E TRADIZIONALE	36
2.3.9	4.I.1 RINATURALIZZAZIONE DELL' AREA DELLE SORGENTI DEL FIUME OFANTO (A.I.)	38
2.3.10	4.J.1 RECUPERO E RIVITALIZZAZIONE DEGLI ANTICHI MESTIERI (A.I.)	40
2.4	MISURA 5 – MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE COMPETITIVO A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO RURALE	43
2.4.1	5.C.1 AGENZIA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI E LA GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI, STORICHE, CULTURALI ED ARTISTICHE (ATTIVAZIONE DI RETI) IN ALTA IRPINIA	44
2.4.2	5.C.2 SPORTELLO PER LO SVILUPPO DELL'IMPREDITORIA SOSTENIBILE IN AREA TERMINIO CERVIALTO UFITA	47
2.4.3	5.H.6 FORMAZIONE CONTINUA DESTINATA A TECNICI E COLLABORATORI DEL GAL VERDE IRPINIA	51
2.5	MISURA 6 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL	53
2.5.1	6.A / 6.B ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL	54
3	PIANO FINANZIARIO	56

1 PRESENTAZIONE

Il presente documento costituisce il Terzo Progetto Stralcio Esecutivo Annuale del Piano di Sviluppo Locale

“Terre d’Irpinia – Villaggi delle Fonti”

presentato dal GAL “Verde Irpinia – A T I”.

L’Associazione Temporanea d’Imprese è costituita dai Gruppi di Azione Locale CILSI – Terminio Cervialto – UFITA.

Il presente stralcio prevede l’attivazione d’interventi progettati nella fase di elaborazione del Piano di Sviluppo Locale, approvato e ammesso a finanziamento nell’ambito del PRL+ Campania, Asse 1 - Strategie Pilota di Sviluppo Rurale -, in attuazione dell’Iniziativa Comunitaria LEADER PLUS.

2 ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI LAVORO ANNUALE E SCHEDE DI MISURA

2.1 Misura 1 – Miglioramento del sistema produttivo

Interventi

Come descritto in Figura 1, la Misura 1 opera come parte di progetti pluriennali di miglioramento/valorizzazione, in stretto coordinamento con la Misura 3.

Gli interventi di Misura 1, in particolare, sono finalizzati alla rapida introduzione, nelle filiere, di quegli adeguamenti strutturali e organizzativi necessari al dispiegarsi della fase di valorizzazione.

In particolare, in questa fase, la misura 1 prevede una sola azione di divulgazione degli studi di filiera in area Termino Cervialto – UFITA. La scelta è, quindi, quella di allineare la tempistica del processo di attuazione dei progetti di miglioramento delle filiere oggetto del PSL. Tale scelta può giovare anche in termini di valutazione degli effetti del lavoro svolto e di verifica degli stessi sul territorio.

Riepilogo Misura 1 – Miglioramento del sistema produttivo

Inter-venti	Budget K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. Comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
1.b.2	15	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	2 eventi	2006
Tot. K €	15						

Costo della Misura 1 imputato all'annualità 2004: €15.000,00

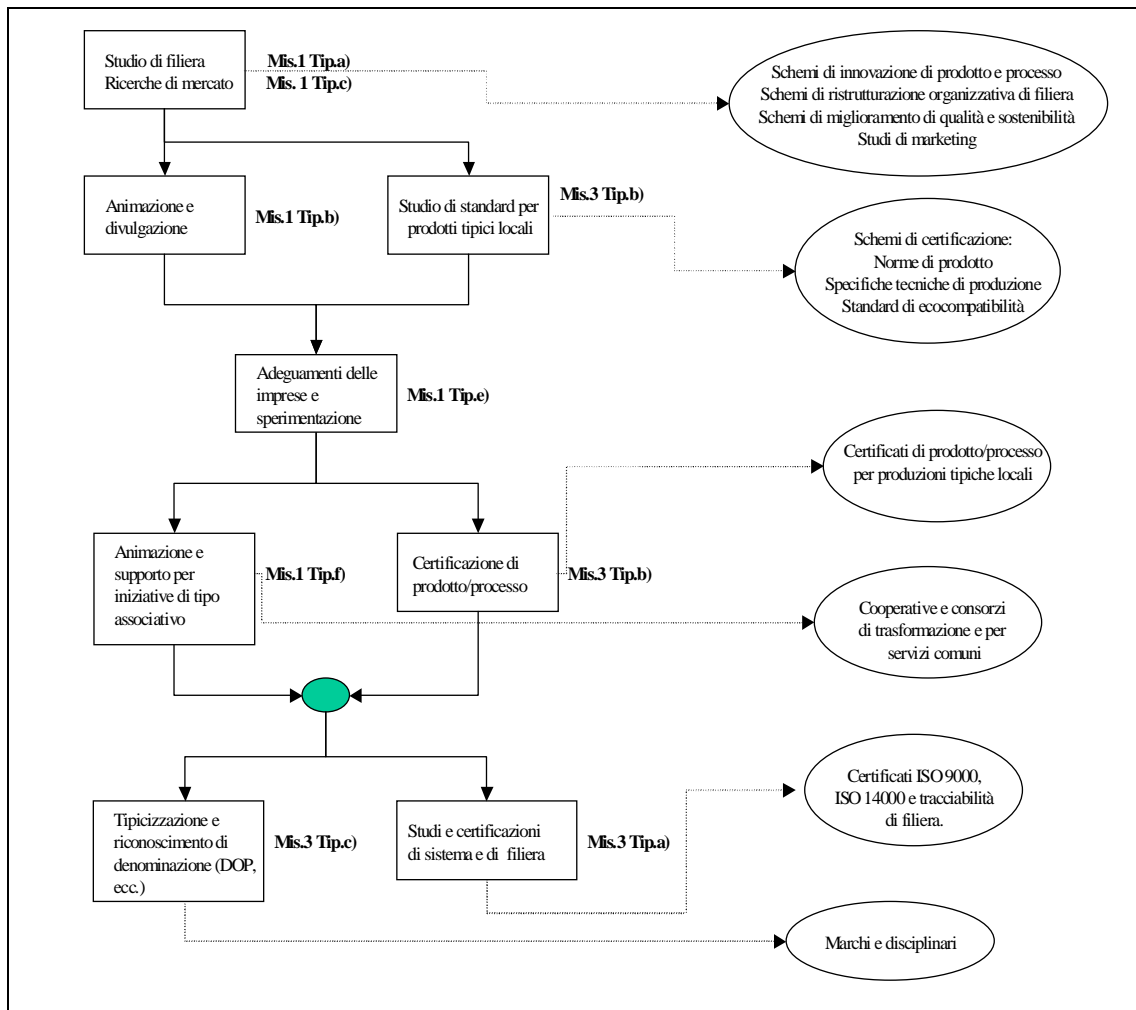


Figura 1 - Progetto tipo di miglioramento/valorizzazione

2.1.1 1.b.2 – Divulgazione dei risultati delle attività di studio delle filiere- Terminio e Ufita

2.1.1.1 Finalità e obiettivi

La finalità dell'azione è quello di divulgare i risultati degli studi elaborati inerenti in particolare la MISURA 1: MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE.

Lo scopo è quello di sensibilizzare i produttori locali, i rappresentanti delle associazioni di categoria ed i rappresentanti istituzionali sulle tendenze ed innovazioni individuate nell'ambito di suddetti studi e quindi stimolarli sia nel perseguimento di nuove modalità di produzione, che nell'azione di commercializzazione/promozione in un'ottica di filiera ed integrazione tra cultura del territorio e caratteristiche del prodotto

2.1.1.2 Obiettivi operativi

Eventi dimostrativi – coinvolgimento delle imprese, delle associazioni, delle istituzioni e dei media – collegamento con le attività di valorizzazione del territorio, previste dal PSL

2.1.1.3 Fasi di articolazione del progetto

L'iniziativa è articolata nelle seguenti fasi:

- individuazione dei fornitori o del gruppo di lavoro
- verifica dei luoghi idonei e dei collegamenti con altre iniziative previste dal PSL
- pianificazione delle attività
- realizzazione dell'attività

2.1.1.4 Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede l'attuazione di attività dimostrative finalizzate alla divulgazione di prodotti/processi innovativi, alla divulgazione di risultati di studi e ricerche finalizzati alla identificazione del prodotto con la cultura del territorio.

In particolare sarà allestita una mostra ed organizzato un evento di presentazione, nell'area di PSL, al quale saranno invitati a partecipare i produttori locali, i rappresentanti delle associazioni di categoria, culturali, i media ed i rappresentanti istituzionali.

La mostra sarà centrata su eventi culturali e luoghi significativi che caratterizzano o hanno caratterizzato le potenzialità del territorio e dei prodotti tradizionali. L'iniziativa è fortemente integrata con le attività di valorizzazione delle risorse locali, previste dal PSL.

L'intervento sarà realizzato direttamente a cura del G.A.L.

Cronogramma di attuazione

periodo	anno 2006											
	Mese											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	Lug	Ago	Sett	Ott.	Nov	Dic
Definizione delle attività, individuazione gruppo												
Verifica dei luoghi idonei e dei collegamenti con altre iniziative previste dal PSL - Pianificazione evento												
Realizzazione di una mostra												
Evento di presentazione												

2.1.1.5 **Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi**

Le spese ammissibili per la realizzazione dell'azione sono relative:

- a) Verifica dei luoghi idonei e dei collegamenti con altre iniziative previste dal PSL: vetrine e degusterie dei territori (4.h.2, 3.d.2), iniziative di informazione e di promozione dell'area leader e delle sue risorse...."Irpina come set cinematografico e televisivo" (4.a.1);
- b) Ricerca documentaria, ideazione e rielaborazione materiali, realizzazione e stampa pannelli espositivi, riproduzioni audio-video, allestimento, materiali e impianti;
- c) allestimento di una mostra ispirata al concetto di "territorio-cultura-produzioni"
- d) Evento di presentazione collegato alle iniziative di cui al punto (a): locali, amplificazione, presentazione prodotti delle filiere, ecc.

Analisi dei costi

Anno 2006	U. misura/Costi U.		Quantità/Costi	
Articolazione	Unità di misura	Costo/medio unitario €	Quantità	Costi €
Verifica dei luoghi idonei e dei collegamenti con altre iniziative previste dal PSL - Pianificazione evento	Giorni/uomo	150	4	600
<u>Realizzazione di una mostra:</u>				
Ricerca, selezione ed acquisizione documenti e materiali (foto, testimonianze ecc.)	Giorni/uomo	125	16	2.000
Ideazione e rielaborazione grafica dei materiali	Giorni/uomo	280	5	1.400
Realizzazione e stampa pannelli espositivi	num	200	25	5.000
Riproduzioni audio-vdeo (testimonianze)	Giorni/uomo	200	10	2.000
Allestimento	Giorni/uomo	150	10	1.500
Materiali e impianti (luci, supporti, addoppi)				1.000
Evento di presentazione	num	1.500	1	1.500
Totale				15.000

2.1.1.6 **Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione**

Il costo complessivo dell'Azione è pari ad € 30.000,00 ed ha una durata biennale. Il presente stralcio riporta **la seconda fase di attuazione, pari a €15.000,00 a valere sul 3° PSEA (esercizio 2003). La prima fase è stata realizzata nell'ambito del 2°PSEA**

Inter-vento	Budget K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
1.b.2	15	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	1 evento 1 mostra	2006

2.2 Misura 3 – Valorizzazione delle produzioni

Interventi

Come già descritto, la Misura 3 opera come parte di progetti pluriennali di miglioramento/valorizzazione, in stretto coordinamento con la Misura 1.

Gli interventi di Misura 3, in particolare, sono finalizzati alla valorizzazione dei prodotti a partire dagli adeguamenti tecnologici ed organizzativi implementati con la Misura 1.

In particolare, lo studio e l'applicazione di schemi "locali" di certificazione di processo e di prodotto rappresentano il primo complemento degli studi di filiera, e forniscono un ulteriore input alla fase di adeguamento materiale delle imprese ed al funzionamento delle iniziative di tipo consortile. Per quanto riguarda le filiere agroalimentari, essi rappresentano il primo passo del cammino verso la qualità sostenibile, un primo avvio che prende le mosse da schemi e certificazioni a livello di singole aziende. I passi successivi riguardano, per le filiere agroalimentari, i riconoscimenti ufficiali di denominazione e la diffusione, lungo le filiere, delle certificazioni di sistema (ISO 9000, ISO 14000 e SA 8000), insieme alla garanzia dell'intera tracciabilità. Queste fasi sono possibili solo all'indomani della piena operatività dei centri associati di trasformazione e gestione di servizi comuni.

Per le produzioni artistico-artigianali, d'altro canto, la fase di approfondimento riguarda lo studio, l'applicazione e la gestione di marchi e disciplinari di produzione unitamente ad azioni finalizzate a creare punti permanenti di esposizione in zona ed a supportare l'organizzazione e la partecipazione delle produzioni locali a mostre ed eventi fieristici locali ed extra-locali.

Riepilogo Misura 3 – Valorizzazione delle produzioni

	€K	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
3.a.1	20	Publici e privati che non svolgono attività economica	100%	75%	A regia GAL Bando	- n. 2 studi - attività di promozione e diffusione	2006
3.a.4	10	Publici e privati che non svolgono attività economica	100%	75%	A regia GAL Bando	- 1 studio - attività di promozione e diffusione	2006
3.d.2	150	Soggetti privati	50%	35%	A bando	4 iniziative	2005 -2006
3.g.1	10	GAL O soggetti portatori di interessi collettivi	100%	75%	Iniziativa GAL Regia GAL	1 evento realizzato	2006
Tot. K€	190						

Costo della Misura 3 imputato all'annualità 2004: **€190.000,00**

2.2.1 **3.a.1 Studi finalizzati a certificazioni di sistema (ISO 9000, ISO 14000, SA 8000) e tracciabilità di filiera relativamente alle filiere agroalimentari lattiero casearie e della carne (A.I.)**

2.2.1.1 **Finalità e obiettivi**

La Misura 3 opera come parte di progetti pluriennali di miglioramento/valorizzazione, in stretto coordinamento con la Misura 1.

Gli interventi di Misura 3, in particolare, sono finalizzati alla valorizzazione dei prodotti a partire dagli adeguamenti tecnologici ed organizzativi implementati con la Misura 1.

In particolare, lo studio e l'applicazione di schemi "locali" di certificazione di processo e di prodotto rappresentano il primo complemento degli studi di filiera, e forniscono un ulteriore input alla fase di adeguamento materiale delle imprese ed al funzionamento delle iniziative di tipo associativo. Per quanto riguarda le filiere agroalimentari, essi rappresentano il primo passo del cammino verso la qualità sostenibile, un primo avvio che prende le mosse da schemi e certificazioni a livello di singole aziende. I passi successivi riguardano, per le filiere agroalimentari, i riconoscimenti ufficiali di denominazione e la diffusione, lungo le filiere, delle certificazioni di sistema (ISO 9000, ISO 14000 e SA 8000), insieme alla garanzia dell'intera tracciabilità. Queste fasi sono possibili solo all'indomani della piena operatività dei centri consortili di trasformazione e gestione di servizi comuni.

2.2.1.2 **Obiettivi operativi**

Elaborazione di uno o studio finalizzato alla introduzione del sistema qualità nell'ambito delle filiere agroalimentari previste dal PSL (lattiero casearie e della carne).

2.2.1.3 **Fasi di articolazione del progetto**

L'iniziativa è articolata nelle seguenti fasi:

- a) selezione dei partecipanti
- b) definizione delle attività, modalità e stipula convenzione
- c) realizzazione dello studio
- d) attività di promozione

2.2.1.4 **Descrizione dell'intervento**

L'intervento consiste nell'elaborazione e successiva divulgazione di uno studio di fattibilità volto a promuovere la diffusione di sistemi qualità (con particolare riferimento alle norme ISO 9000, ISO 14000 e SA 8000) tra gli operatori presenti sul territorio del PSL.

L'azione, pertanto, intende finanziare le seguenti due tipologie di operazioni:

- a) la elaborazione di due studi volti a fornire ai soggetti interessati, in particolare a quelli coinvolti nella prima fase di attuazione del PSL, gli strumenti e le informazioni necessarie all'avvio di applicazione di schemi "locali" di certificazione di processo e di prodotto;
- b) la diffusione dei risultati volta a stimolare ulteriormente gli operatori ad adeguare materialmente le imprese e orientarle verso iniziative di tipo associativo.

Sono questi i primi passi verso l'applicazione di schemi di certificazioni a livello di singole aziende e i successivi riconoscimenti ufficiali.

L'azione sarà realizzata con una delle seguenti modalità :

- *a Regia o a bando, attuata da* soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi, che non svolgono attività economica, individuati dal G.A.L. a seguito di idonea procedura pubblica di selezione ;

- i soggetti destinatari assumeranno l'impegno di diffondere e pubblicizzare i risultati e le metodologie utilizzate nella realizzazione dell'azione: agli operatori del settore lattiero-caseario e della carne

2.2.1.5 Cronogramma di attuazione

FASI ----- Mesi 2006	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
selezione dei partecipanti												
definizione delle attività, modalità e stipula convenzione												
realizzazione dello studio												
attività di promozione												

2.2.1.6 Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi

Le spese sono ammissibili nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e dal Complemento di programmazione del POR Leader +.

Le spese ammissibili per la realizzazione dell'azione sono relative:

- e) ad incarichi di consulenza per la realizzazione degli studi, con esclusione di qualsiasi spesa relativa alla esecuzione dei medesimi;
- f) ad attività di diffusione dei risultati ed alla sensibilizzazione degli operatori.

Ai beneficiari finali sarà concesso un contributo in conto capitale, non cumulabile con altre agevolazioni pubbliche, pari al massimo al 100% dell'importo delle spese ammissibili.

Le spese generali per la progettazione ed organizzazione delle attività sono ammissibili fino ad un massimo del 10% del costo totale.

2.2.1.7 Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione

Il costo complessivo dell'Azione è pari ad €20.000,00

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
3.a.1	20	Pubblici e privati che non svolgono attività economica	100%	75%	A regia GAL Bando	- n. 2 studi - attività di promozione e diffusione	2006

Criteri generali di valutazione	Punteggio max
Esperienza e qualificazione professionale dei componenti il Gruppo di lavoro	20
Esperienza, attività, conoscenza dei temi della ricerca e conoscenza del territorio da parte del soggetto beneficiario.	15
Coerenza con gli obiettivi generali del PSL	15
Livello d'integrazione con altre iniziative di sviluppo locale attivate	10
Qualità tecnica e metodologica della proposta progettuale	20
Pari opportunità (livello di coinvolgimento nel gruppo di lavoro)	15
Elementi aggiuntivi rispetto a quelli richiesti dal bando	5
	100

2.2.2 **3.a.4 Studi finalizzati a certificazioni di sistema (ISO 9000, ISO 14000, SA 8000) relativamente alle produzioni artistico-artigianali in Area Alta Irpinia**

2.2.2.1 **Finalità e obiettivi**

La Misura 3 opera come parte di progetti pluriennali di miglioramento/valorizzazione, in stretto coordinamento con la Misura 1.

Gli interventi di Misura 3, in particolare, sono finalizzati alla valorizzazione dei prodotti a partire dagli adeguamenti tecnologici ed organizzativi implementati con la Misura 1.

In particolare, lo studio di sistema e l'applicazione di schemi "locali" di certificazione rappresentano il primo complemento delle analisi di mercato e degli schemi di eco-sostenibilità e sicurezza e disciplinari di produzione, finalizzati alla gestione di marchi.

Fornisce, inoltre, un ulteriore input alla fase di adeguamento materiale delle imprese ed al funzionamento delle iniziative di tipo associativo. Per le produzioni artistico-artigianali, la fase di approfondimento riguarda lo studio finalizzato alla certificazione di sistema. Lo stesso studio è connesso con gli interventi finalizzati a creare punti permanenti di esposizione in zona ed a supportare l'organizzazione e la partecipazione delle produzioni locali a mostre ed eventi fieristici extra-locali (Rif. interventi: 3.d.1. – 3.e.1 – 3.g.1 – 5.c.1 del PSL).

2.2.2.2 **Obiettivi operativi**

Elaborazione di uno studio finalizzato alla introduzione del sistema qualità (ISO 9000, ISO 14000, SA 8000) nell'ambito della "Rete" territoriale delle produzioni artistico-artigianali.

2.2.2.3 **Fasi di articolazione del progetto**

L'iniziativa è articolata nelle seguenti fasi:

- e) selezione dei partecipanti
- f) definizione delle attività, modalità e stipula convenzione
- g) realizzazione dello studio
- h) attività di promozione

2.2.2.4 **Descrizione dell'intervento**

L'intervento consiste nell'elaborazione e successiva divulgazione di uno studio volto a promuovere la diffusione di sistemi qualità tra gli operatori presenti sul territorio del PSL.

L'azione, pertanto, intende finanziare le seguenti due tipologie di azione:

- c) la elaborazione di uno studio volto a fornire ai soggetti interessati, in particolare a quelli coinvolti nella prima fase di attuazione del PSL, gli strumenti e le informazioni necessarie alla promozione di sistemi qualità;
- d) la diffusione dei risultati volta a stimolare ulteriormente gli operatori ad adeguare materialmente le imprese e orientarle verso iniziative di tipo associativo.

L'azione sarà realizzata con una delle seguenti modalità :

- *a Regia o a bando, attuata da* soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi, che non svolgono attività economica, individuati dal G.A.L. a seguito di idonea procedura pubblica di selezione ;
- i soggetti destinatari assumeranno l'impegno di diffondere e pubblicizzare i risultati e le metodologie utilizzate nella realizzazione dell'azione.

2.2.2.5 Cronogramma di attuazione

FASI ----- Mesi 2006	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
selezione dei partecipanti												
definizione delle attività, modalità e stipula convenzione												
realizzazione dello studio												
attività di promozione												

2.2.2.6 Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi

Le spese sono ammissibili nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e dal Complemento di programmazione del POR Leader +.

Le spese ammissibili per la realizzazione dell'azione sono relative:

- g) ad incarichi di consulenza per la realizzazione degli studi, con esclusione di qualsiasi spesa relativa alla esecuzione dei medesimi;
- h) ad attività di diffusione dei risultati ed alla sensibilizzazione degli operatori.

Ai beneficiari finali sarà concesso un contributo in conto capitale, non cumulabile con altre agevolazioni pubbliche, pari al massimo al 100% dell'importo delle spese ammissibili.

Le spese generali per la progettazione ed organizzazione delle attività sono ammissibili fino ad un massimo del 10% del costo totale.

2.2.2.7 Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione

Il costo complessivo dell'Azione è pari ad €10.000,00

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
3.a.4	10	Pubblici e privati che non svolgono attività economica	100%	75%	A regia GAL Bando	- 1 studio - attività di promozione e diffusione	2006

Criteri generali di valutazione	Punteggio max
Esperienza e qualificazione professionale dei componenti il Gruppo di lavoro	20
Esperienza, attività, conoscenza dei temi della ricerca e conoscenza del territorio da parte del soggetto beneficiario.	15
Coerenza con gli obiettivi generali del PSL	15
Livello d'integrazione con altre iniziative di sviluppo locale attivate	10
Qualità tecnica e metodologica della proposta progettuale	20
Pari opportunità (livello di coinvolgimento nel gruppo di lavoro)	15
Elementi aggiuntivi rispetto a quelli richiesti dal bando	5
	100

2.2.3 **3.d.2 Degusterie dei territori di produzione**

2.2.3.1 **Finalità e obiettivi**

L'obiettivo dell'azione è quello di sostenere lo sviluppo di microfilieri imprenditoriali legate alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti nel comparto della somministrazione enogastronomica.

L'azione prevede l'erogazione di aiuti alle piccole imprese o ad altre forme di gestione collegate alla valorizzazione enogastronomica, per la creazione di nuove attività e/o la riqualificazione e/o l'ampliamento di attività in essere nel comparto della somministrazione osterie, trattorie, enoteche, ecc.

2.2.3.2 **Obiettivi operativi**

Coinvolgimento e incentivi per nuove aziende di somministrazione

2.2.3.3 **Fasi di articolazione del progetto**

L'iniziativa è articolata nelle seguenti fasi:

- § redazione, emanazione e pubblicizzazione di un bando nel quale vengano definiti gli obiettivi ed i contenuti dell'intervento, l'area di applicazione, i requisiti dei soggetti a cui è rivolto il bando, le categorie di spesa ammissibili, gli aspetti di natura finanziaria (risorse disponibili, entità del contributo, dimensioni dei progetti), le modalità ed i tempi di presentazione delle domande, le procedure di selezione, ivi compresi i tempi ed i criteri di valutazione, i tempi per la realizzazione degli interventi, i criteri per l'ammissione di eventuali varianti in corso d'opera, le modalità di liquidazione del contributo, la documentazione e gli allegati a corredo della presentazione della domanda, il responsabile del procedimento e l'ufficio presso il quale è possibile acquisire informazioni, il modulo per la presentazione delle domande;
- § valutazione delle proposte in coerenza con gli obiettivi ed i contenuti della presente azione e stipula della graduatoria;
- § assegnazione del contributo previa stipula di apposita garanzia es. Fideiussione ed erogazione anticipazione;
- § inizio investimenti da parte dei soggetti destinatari ed assegnazione contributo per SAL.
- § Fine investimento, rendicontazione e verifica lavori, erogazione tranches contributo finale, inizio attività.

2.2.3.4 **Descrizione dell'intervento**

L'azione "Degusterie dei territori di produzione" consiste nell'incentivazione alla creazione di 4 nuove attività commerciali: osterie, trattorie, enoteche, ecc. nel territorio del PSL, strettamente connesse alla realizzazione dei Presidi/vetrine del territorio stesso.

L'attività di degusteria sarà rigorosamente congiunta alla gestione della "Vetrina dei territori", una mostra permanente del territorio e delle sue risorse ambientali, turistiche e dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale.

I destinatari del progetto sono persone fisiche, giuridiche iscritte al Registro delle Imprese o che, comunque, in base alla normativa vigente esercitano o intendono esercitare attività di somministrazione (ristorazione, bar e/o attività di intrattenimento e svago).

Cronogramma di attuazione

Fase / attività	anno 2006											
	Mese											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	Lug	Ago	Sett	Ott.	Nov	Dic
Redazione, emanazione e pubblicizzazione												
Valutazione delle proposte												
Assegnazione del contributo												
- Esecuzione investimento seconda fase - Completamento- Collaudo - Rendicontazione della spesa												

N.B. Il bando relativo al presente intervento è stato emanato, come previsto, nell'ambito del 2° PSEA (esercizio 2003) per tutte le iniziative finanziate. Le suddette iniziative sono state avviate e saranno completate nei termini e con le modalità previste dal presente stralcio, come da bando e da convenzione stipulata con i quattro beneficiari.

Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi

Le spese sono ammissibili nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e dal Complemento di programmazione del POR Leader +.

La presente misura prevede investimenti materiali fissi (ammodernamenti strutturali) e mobili (acquisto di attrezzature).

La valutazione della congruità dei costi relativi alle opere edili avrà luogo sulla base del Prezzario Regionale delle OO.PP. per la Campania vigente al momento di presentazione delle istanze. Per le altre opere, si farà riferimento al vigente Prezzario per le Opere di Miglioramento Fondiario della Regione Campania.

Per le attrezzature e gli arredi, la valutazione dei costi sarà fatta sulla base della presentazione di preventivi comparabili di tre ditte diverse, i cui listini prezzo siano stati depositati presso le Camere di Commercio competenti per territorio. Nel caso in cui il prezzo non risultasse congruo come sopra richiesto, lo stesso dovrà essere valutato dall'U.T.E e, nel caso di indisponibilità, dal tecnico progettista.

Le spese generali potranno essere finanziate nella misura massima del 10% del totale degli interventi materiali ammessi a contributo.

In conformità alla norma n.3 del Reg.(CE) 1685/2000, sono altresì riconosciute fra le spese generali quelle relative alla apertura e gestione del conto bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili le spese entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

I documenti giustificativi di spesa andranno dal destinatario del contributo organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al progetto finanziato (principio della "contabilità separata").

2.2.3.7

Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione

Il costo complessivo dell'intervento è pari ad €300.000,00 suddiviso in due stralci. Il presente stralcio riporta la 2° fase di attuazione, pari a €150.000,00 a valere sull'esercizio 2004.

Inter-vento	Budget K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
3.d.2	150	Soggetti privati	50%	35%	A bando	4 iniziative	2005 -2006

Di seguito si riporta l'elenco dei destinatari degli aiuti, selezionati con modalità "a bando" nell'ambito del 2° PSEA (esercizio 2003) e la localizzazione degli interventi

Destinatari	Localizzazione
"La locanda di BU" di Antonio Pisaniello	Nusco (AV)
"Welcome" Società Cooperativa ARL da	Flumeri (AV)
ELMI Srl	Montemarano (AV)
"Millenium – ACLI"	Sant'Angelo Dei Lombardi (AV)

2.2.4 3.g.1 - Organizzazione di mostre ed eventi promozionali in loco ed extra-locali, relativamente alle produzioni artistico-artigianali (Area Alta Irpinia e zone limitrofe)

2.2.4.1 Finalità e obiettivi

Nel contesto degli interventi ipotizzati nel PSL funzionali all'obiettivo strategico di valorizzazione delle produzioni e dei contesti fisici e culturali, particolare importanza assume l'attività promozionale delle produzioni artistico-artigianali all'interno ed all'esterno dell'area. Sono evidenti i nessi con le azioni volte al miglioramento dell'offerta turistica, alla valorizzazione dei luoghi e dell'ambiente naturale attivabili con il PSL.

2.2.4.2 Obiettivi operativi

L'obiettivo più importante da conseguire con tale intervento consiste nella stabilizzazione di manifestazioni espositive e della correlata organizzazione di eventi culturali. Sull'esempio dell'esperienza realizzata dal Gruppo di Azione Locale C.I.L.S.I. (la Mostra dell'Artigianato artistico tenutasi ad agosto 2002 ed organizzata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Bisaccia e con gli artigiani del posto), si ipotizza la riedizione dell'iniziativa con lo scopo di promuovere le produzioni artigiane. Contestualmente, si prevede di organizzare altri eventi nell'ambito di manifestazioni culturali di qualità già sperimentate e consolidate in Alta Irpinia: le iniziative del Parco Letterario "De Sanctis" a Morra e al Caffè Letterario; il Premio "Sergio Leone"; le Visite al Parco Archeologico di Conza Della Campania; le Giornate Medioevali di Rocca San Felice; la Fiera Interregionale di Calitri; La Sagra delle Sagre di Sant'Angelo Dei Lombardi; l'estate Culturale di Lacedonia, le rassegne teatrali di Lioni e di Sant'Andrea di Conza. I suddetti eventi, costruiti secondo lo standard già collaudato con l'applicazione dei "Contenitori culturali" dei Parchi Letterari, sono integrati con le iniziative previste nell'ambito della Misura 4.a.1 e con le attività dell'Agenzia di cui alla Misura 5.c.1. I suddetti eventi costituiranno il "veicolo culturale locale" delle testimonianze, dei prodotti, dei mestieri, delle arti visive e sonore, delle tradizioni delle comunità dell'area.

2.2.4.3 Fasi di articolazione del progetto

Fase 0 – Preparazione delle Mostre e degli Eventi

Fase 1 – Attività di Informazione

Fase 2 – Messa in opera delle iniziative

2.2.4.4 Descrizione dell'intervento

Fase 0 - Preparazione dell'evento espositivo

Questa fase richiede il contatto con i produttori artigiani e la predisposizione di tutto quanto è funzionale per lo svolgimento della Mostra e degli eventi legati ai "Contenitori culturali": predisposizione di spazi, attività di comunicazione sui media, contatti con poeti, scrittori ed artisti testimoni di ogni forma espressiva.

Fase 1 - Attività di Informazione

L'attività di informazione per favorire la più ampia eco è rivolta ad un target privilegiato: quello dei giornalisti delle testate locali, provinciali e regionali; del mondo istituzionale; delle agenzie turistiche ecc.

Fase 2 - Messa in opera dell'iniziativa

Questa fase richiede la mobilitazione di energie e risorse umane esperte nell'organizzazione di eventi spettacolari.

2.2.4.5 **Cronogramma di attuazione**

FASI -----Anno 2006----- Mesi	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug
Fase 0 – Preparazione dell’evento							
Fase 1 – Attività di Informazione							
Fase 2 – Messa in opera dell’iniziativa							

2.2.4.6 **Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi**

Categorie di spesa ammissibili:

Anno 2006	U. misura/Costi U.		Quantità/Costi	
	Unità di misura	Costi unitari €	Quantità	Costi €
Pianificazione e organizzazione evento	Giorni/uomo	250	10	2.500
Allestimento spazi espositivi	Giorni/uomo	220	10	2.200
Manifesti , inviti, annunci	num			1.400
Realizzazione materiale promozionale e divulgativo	num	3	1.000	3.000
Costi di gestione	ore/uomo	30	20	900
Totale				10.000

2.2.4.7 **Quadro finanziario dell’intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione**

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
3.g.1	10	GAL o soggetti portatori di interessi collettivi	100%	75%	Iniziativa GAL Regia GAL	1 evento realizzato	2006

2.3 Misura 4 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali

Interventi

La Misura 4 s'incentra sulla ricerca di percorsi di sviluppo volti alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente, al recupero dell'identità culturale ed alla valorizzazione delle risorse naturali e delle tradizioni culturali dei territori interessati. Nel PSL, tali percorsi si concretizzano nell'attuazione di una serie di interventi che vanno dagli studi dell'offerta di servizi turistici alla realizzazione di sentieri tematici, dalle iniziative di protezione di ambienti naturali alla costruzione di reti territoriali, dalla promozione delle risorse culturali dell'area agli incentivi allo sviluppo dell'offerta ricettiva. In questa fase, oltre al completamento di studi e ricerche propedeutiche all'attivazione di interventi successivi, sono state previste azioni materiali ed integrate nell'ambito di centri storici e di aree di grande interesse ambientale, nonché eventi-modello fortemente integrati con la *missione* dell'Agenzia A.G.I.Re. e con la costruzione di reti culturali ed economiche nei settori tradizionali dell'economia rurale (Centri storici, produzioni artistiche, aggregazioni culturali, produzioni agro-alimentari di pregio).

Riepilogo Misura 4 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
4.a.1	30	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	-1 evento - 1 prodotto audio-video -1 incontro territoriale	2006
4.a.2	24	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	- 1 evento - 1 rete - 2 prodotti	2005 -2006
4.a.3	20	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	-1 Guida (1000 copie) - 1 sito web	2006
4.b.1	20	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	-1 ricerca - 1 Mappa tematica - 500 copie	2006
4.b.3	10	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	-1 ricerca - 1 Mappa	2006
4.b.6	67	Soggetti pubblici e privati che non svolgono attività economica	100%	75%	A regia GAL	-1 studio territoriale Valorizzazione turistica di 10 Comuni	2006
4.h.1	30	Soggetti pubblici	100%	75%	A bando	3 iniziative (Min)	2005 -2006
4.h.2	100	Soggetti pubblici	100%	75%	A bando	4 iniziative	2005 -2006
4.i.1	53	Soggetti pubblici	100%	75%	Regia GAL	1 intervento di rinaturalizzazione	2006
4.j.1	30	Pubblici e privati che non svolgono attività economica	100%	75%	A regia GAL Bando	-attività didattico/culturali , antichi mestieri	2006
Tot. K€	384						

Costo della Misura 4 imputato all'annualità 2004: **€384.000,00**

2.3.1 **4.a.1 – Iniziative di informazione e di promozione dell’area LEADER+ e delle sue risorse attraverso l’organizzazione di eventi culturali, centrati in particolare sul concetto di “Irpinia come set cinematografico e televisivo” (A.I.)**

2.3.1.1 **Finalità e obiettivi**

L’intervento si pone in continuità con iniziative già attuate nell’ambito del PSL (“Il Castello e la Valle”, “Narratori e Cannaroni”, Soggiorni formativi “Letteratura e territorio”, “laboratori del gusto” ecc.) che hanno dimostrato la concreta possibilità di attivare e consolidare flussi turistici particolari. Dette iniziative hanno fatto leva sui giovani e sulla loro capacità creativa di coniugare risorse territoriali ed innovazione, affidando al cinema, al linguaggio multimediale, alle varie forme di espressione artistica (poesia, letteratura, musica, teatro..) il ruolo di “Messaggero” del territorio. Natura, ambiente, luoghi e tradizioni, canti, suoni e danze locali, artigianato artistico (vedi intervento 3.g.1), siti archeologici ed emergenze architettoniche, tecniche di lavorazione e produzione della gastronomia locale hanno rappresentato gli elementi costitutivi di una offerta di qualità del territorio.

Gli eventi realizzati nella prima fase di attuazione del PSL e le precedenti esperienze (LEADER II, Parco Letterario, Cantieri per FILMAKER ecc.) hanno dimostrato che è possibile orientarsi verso attività dimostrative, emblematiche e replicabili più articolate e complesse di organizzazione dell’offerta turistica in area rurale.

La finalità del presente intervento mira, dunque, a dimostrare:

- a) le potenzialità di attrazione turistica di luoghi considerati deficitari di una offerta di qualità (in particolare agli operatori locali del settore);
- b) l’appetibilità di una proposta che ha il suo punto di forza nel collegamento tra azioni, luoghi, attori istituzionali, sociali ed economici della ruralità;
- c) la possibilità di organizzare una offerta di qualità attraverso il consolidamento di reti settoriali (artigianato artistico, produzioni eno-gastronomiche di pregio, associazionismo culturale ecc.) e la loro integrazione all’interno di un sistema territoriale rurale centrato sulla valorizzazione del patrimonio ambientale ed architettonico dei Comuni dell’entroterra irpino (vedi “Progetto Bandiera Arancione”, intervento 5.h.9);
- d) l’idoneità dei luoghi e delle strutture funzionali alla espressione artistica e alla produzione multimediale, al fine di favorire l’implementazione, attraverso la sperimentazione nell’ambito del PSL, dei contatti esistenti tra i giovani dell’area e gli operatori del settore cinematografico, televisivo e teatrale fino alla costituzione di una “rete” permanente di relazioni.

2.3.1.2 **Obiettivi operativi**

Sperimentare la capacità di accoglienza del territorio con l’organizzazione di un evento dimostrativo, della durata di due o più giorni con pernottamento per 30-40 visitatori privilegiati (giornalisti, operatori e soggetti di promozione turistica, artisti, rappresentanti di istituzioni culturali italiane e straniere), in un’area in cui il turismo è caratterizzato dalla permanenza limitata ad un solo giorno.

In particolare saranno attivati i soggetti già, a vario titolo, coinvolti nell’azione LEADER PLUS: Touring Club Italiano, Slow Food, Old Ways Italia, Università di Cracovia e Varsavia, Università di Francoforte, Confartigianato nazionale, Ass. Musicemigranti, docenti delle Università La Sapienza di Roma e Federico II di Napoli, giornalisti, poeti, scrittori, musicisti ed esperti di vari settori del mondo rurale.

2.3.1.3 Fasi di articolazione del progetto e descrizione dell'intervento

Si possono individuare nell'azione proposta alcuni grandi "contenitori", ognuno caratterizzato da almeno un *prodotto* particolare, e ai quali vanno ricondotte le diverse attività previste:

- 1) I luoghi e gli eventi
- 2) Il territorio e l'accoglienza
- 3) L'incontro, la contaminazione e la "rete"
- 4) Le produzioni artistiche (Teatro, cinema, musiche) e la pianificazione dell'offerta.

Questa fase è caratterizzata dall'organizzazione di un evento della durata di due-tre giorni nell'area del PSL, tenendo conto che la programmazione dello stesso mira alla valorizzazione dei luoghi, alla fruizione di momenti artistici, alla documentazione audio-visiva come "Diario dell'evento", alla verifica, in definitiva, delle capacità di organizzare una accoglienza di qualità grado di superare l'occasionalità della "Visita".

L'intervento è connesso alle iniziative previste dal PSL. Si pensa, in particolare, al collegamento con l'attività finalizzata all'Agenzia per l'implementazione dei servizi e la gestione delle risorse ambientali, storiche, culturali ed artistiche; con i progetti Bandiere Arancioni, La via del gusto, La via dell'acqua, Le vie del latte, l'archivio multimediale, le mostre dell'artigianato artistico.

In tutte le sue fasi, il progetto, prevede parallelamente alla organizzazione dell'evento, la puntuale pianificazione degli scambi e della messa in valore delle relazioni con tutti i soggetti coinvolti con la finalità di raggiungere l'obiettivo della costituzione della "rete" permanente tra i soggetti locali e gli operatori del settore. Di grande rilevanza sarà la fase di organizzazione, preparazione e concertazione territoriale, mirata ad implementare le connessioni tra i diversi strumenti di programmazione (PIT, POR, PIR, Patti ecc.) e tra gli attori dello sviluppo locale.

2.3.1.4 Cronogramma di attuazione

FASI ----- Mesi	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set
Fase 1 – Progettazione evento finalizzato alla produzione audiovisiva									
Fase 2 – Organizzazione evento									
Fase 3 – Organizzazione incontro di preparazione e di concertazione territoriale.									
Fase 4 - Produzione sperimentale di un audiovisivo "Diario dell'evento"									

2.3.1.5 Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi

Categorie di spesa ammissibili:

	valori unitari	Costo unitario medio	Tot.
Progettazione evento ed elaborazione sceneggiatura del "Diario" audio-video	1	€2.000,00	€2.000,00
Organizzazione: Accoglienza di 30-40 persone per 2-3 giorni, visite ai luoghi, eventi culturali, comunicazione, servizio trasporti e rimborsi spese.	1	€20.000,00	€20.000,00
Organizzazione incontro di preparazione e di concertazione territoriale.	1	€2.000,00	€2.000,00
Produzione di un audiovisivo "Diario dell'evento"	1	€ 5.000,00	€5.000,00
Consulenza specialistica/direzione artistica	1	€1.000,00	€1.000,00
Totale			€30.000,00

2.3.1.6

**Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato
- Modalità di attuazione**

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
4.a.1	30	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	-1 evento - 1 prodotto audio-video -1 incontro territoriale	2006

Indicatori di risultato: Valorizzazione dei luoghi e delle risorse culturali ed ambientali dell'Alta Irpinia.

2.3.2 4.a.2 – Eventi promozionali delle vetrine dei territori di produzione in Area Terminio -Cervialto Ufita

2.3.2.1 Finalità e obiettivi

L'obiettivo dell'azione e connesso alla realizzazione delle Vetrine dei territori di produzione (Intervento 4.h.2) il presente intervento è finalizzato alla promozione delle "Vetrine" e delle Degusterie (interventi integrati ed in fase di realizzazione nei Comuni di Nusco, Montemarano, Flumeri, Sant'Angelo dei Lombardi). L'obiettivo è quello di promuovere, attraverso la costituzione della "rete" delle vetrine e delle degusterie, il territorio in tutte le sue componenti: produzioni, emergenze naturalistiche, beni storico-artistici, tradizioni.

L'azione prevede la realizzazione di materiali promozionali ed iniziative promozione ed diffusione.

2.3.2.2 Obiettivi operativi

Promuovere le Vetrine dei territori di produzione.

2.3.2.3 Fasi di articolazione del progetto

L'iniziativa è articolata nelle seguenti fasi:

Fase 1 - Ideazione e progettazione di materiale informativo

Fase 2 – Produzione di materiali multimediali

Fase 3 – Organizzazione di un evento di inaugurazione

Fase 4 – Attivazione della rete delle vetrine e collegamento con le altre reti

2.3.2.4 Descrizione dell'intervento

L'azione di promozione delle "Vetrine dei territori" è finalizzata alla creazione di itinerari tesi alla valorizzazione di manufatti, di spazi espositivi delle risorse locali, delle aree di produzione del territorio del PSL.

2.3.2.5 Cronogramma di attuazione

periodo	anno 2006											
	Mese											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	Lug	Ago	Sett	Ott.	Nov	Dic
Fase 1 - Ideazione e progettazione di materiale informativo												
Fase 2 – Produzione di materiale informativo												
Fase 3 – Organizzazione di un evento di inaugurazione												
Fase 4 – Attivazione della rete delle vetrine e collegamento con le altre reti												

2.3.2.6 Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi

	valori unitari	Costo unitario medio	Tot.
FASE 1	1	€3.000,00	€3.000,00
FASE 2	2	€3.000,00	€6.000,00
FASE 3	1	€8.000,00	€8.000,00
FASE 4	1	€ 5.000,00	€5.000,00
VARIE di GESTIONE		€2.000,00	€2.000,00
		Totale	€24.000,00

2.3.2.7 **Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione**

Il costo complessivo dell'Azione è pari ad € 54.000,00 suddiviso in due stralci. Il presente stralcio riporta la 1° fase di attuazione, pari a €24.000,00 a valere sull'esercizio 2004.

Inter-vento	Budget K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
4.a.2	24	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	- 1 evento - 1 rete - 2 prodotti	2005 -2006

Le iniziative da promuovere, in fase di realizzazione nell'ambito dell'intervento 4.h.2, sono le riportate nella tabella che segue

Soggetti attuatori	Localizzazione vetrine
COMUNITÀ MONTANA DELL' UFITA	Flumeri (AV)
COMUNE DI NUSCO	Nusco (AV)
COMUNE DI MONTEMARANO	Montemarano (AV)
COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Sant'Angelo Dei Lombardi (AV)

2.3.3 4.a.3 "La via dell'acqua": Informazione e attività di promozione della risorsa acqua (A.I.)

2.3.3.1 Finalità e obiettivi

L'intervento si pone in continuità con le attività realizzate nell'ambito del 1° PSEA (Esercizio 2001 – 2002): il primo convegno di presentazione, il seminario di approfondimento, la realizzazione di un poster, di vari gadget e dell'audio-visivo "Ofanto dalle sorgenti alla foce", il coinvolgimento dei rappresentanti dei comuni ubicati lungo il percorso del fiume e in fine la formalizzazione di una proposta per la istituzione di un parco fluviale. Le iniziative sopra citate, oltre ad individuare le criticità e le emergenze ambientali riferite al corso d'acqua, hanno dimostrato il grande attaccamento al fiume da parte degli amministratori locali e delle popolazioni, la bellezza paesaggistica ed ambientale di alcuni tratti, le forti connessioni con la storia, la letteratura e le tradizioni dei piccoli centri ubicati sulle rive del fiume e sulle "alture" circostanti. Alla luce di quanto sopra esposto, in questa fase, si pensa di dare continuità all'azione di promozione tesa a sollecitare e a far emergere l'attaccamento allo storico fiume attraverso la realizzazione di materiali promozionali che si colleghino alle iniziative già avviate dalle regioni confinanti attraversate dall'Ofanto fino alla foce, nel territorio di Barletta. L'idea è quella di implementare l'azione divulgativa partendo dalla descrizione dei luoghi da cui il fiume sorge (Torella dei Lombardi – Nusco) e da quelli che lo "ospitano" fino ai confini con la Basilicata (Sant'Angelo dei Lombardi, Lioni, Teora, Morra, Andretta, Conza, Sant'Andrea di Conza, Cairano, Calitri, Cairano, Aquilonia, Monteverde). L'azione è complementare ed integrata con altri interventi previsti dal PSL ed in modo specifico con quelli centrati sulla valorizzazione del fiume e delle risorse idriche, proposti nel presente stralcio: 4.b.1 – 4.b.3 – 4.i.1.

2.3.3.2 Obiettivi operativi

L'intervento mira: a) alla ideazione, progettazione e stampa di una guida-catalogo del Fiume e dei luoghi di interesse ambientale, culturale, storico dell'area dell'alto Ofanto; b) alla realizzazione di un sito internet con uno specifico dominio, nell'ambito del quale sarà curato e gestito un *forum* che permetta di stimolare proposte, raccogliere segnalazioni, avviare un confronto per la creazione di una "rete" di soggetti interessati alla tutela ed alla valorizzazione del fiume e del paesaggio di questa parte d'Irpinia.

2.3.3.3 Fasi di articolazione del progetto e descrizione dell'intervento

Fase 1 – Ideazione e progettazione di una guida/catalogo dei luoghi

Fase 2 – Acquisto dominio internet – Progettazione del sito

Fase 3 – Realizzazione e stampa della guida

Fase 4 – Realizzazione del sito web

Fase 5 – Presentazione della guida e del sito nell'ambito di eventi previsti dal PSEA

2.3.3.4 Cronogramma di attuazione

FASE ----- Mesi	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set
Fase 1									
Fase 2									
Fase 3									
Fase 4									
Fase 5									

2.3.3.5 **Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi**

Categorie di spesa ammissibili:

Spese di personale.

Spese per produzione di materiale informativo.

Spese relative all'organizzazione di eventi.

Categorie di spesa ammissibili:

Anno 2006	U. misura/Costi U.		Quantità/Costi	
	Unità di misura	Costi unitari €	Quant.	Costi €
Ideazione e progettazione di una guida/catalogo dei luoghi	Giorni/uomo	200	10	2.000
Progettazione del sito - Gestione dominio internet				2.000
Acquisizione materiali e realizzazioni di pre-stampa (Guida)	Giorni/uomo	200	10	2.000
Stampa della guida	Numero	10	1.000	10.000
Realizzazione del sito	Giorni/uomo	200	15	3.000
Presentazione della guida e del sito nell'ambito di eventi previsti dal PSEA	Giorni/uomo	100	2	200
Costi di gestione				800
Totale				20.000

2.3.3.6 **Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione**

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
4.a.3	20	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	-1 Guida (1000 copie) - 1 sito web	2006

Indicatori di risultato: Promozione delle risorse naturali.

2.3.4 4.b.1 "La via dell'acqua": Catalogazione e mappatura (A.I.)

Catalogazione di sorgenti, fontane, pozzi del bacino idrografico del fiume Ofanto, dai Monti Picentini all'altopiano del Formicoso e realizzazione di una Mappa delle Acque.

2.3.4.1 Finalità e obiettivi

L'intervento prevede la catalogazione di sorgenti, fontane, pozzi del bacino idrografico del fiume Ofanto, dai Monti Picentini all'altopiano del Formicoso e realizzazione di una Mappa delle Acque. Detto intervento consiste nella realizzazione di una ricerca cartografica e di una verifica sul campo nell'area del bacino del fiume Ofanto, nonché di una restituzione su mappa delle citate risorse idriche.

2.3.4.2 Obiettivi operativi

Aggiornare la cartografia esistente; rendere facilmente individuabili i luoghi interessati dall'intervento; offrire a studenti, appassionati, associazioni culturali, operatori turistici, enti pubblici ecc. uno strumento agile da consultare per la fruizione delle bellezze naturali legate all'acqua come "Bene comune dell'umanità".

L'azione si collega all'intervento 4.b.3 ed ha tra i suoi obiettivi la elaborazione di una simbologia integrata all'interno di un sistema di organizzazione delle informazioni. Il sistema ha alla base una griglia di "Voci" che consentono una lettura dell'offerta complessiva dell'area interessata.

2.3.4.3 Fasi di articolazione del progetto e descrizione dell'intervento

Fase a – Ricerca cartografica di base

Fase b – Individuazione su base cartografica di sorgenti, fontane, pozzi in tutta l'area interessata

Fase c - Verifica sul campo dei luoghi e delle risorse idriche ancora esistenti e restituzione delle informazioni sulla cartografia di base

Fase d – Realizzazione su supporto cartaceo ed informatico di una "Mappa delle Acque" con relativa simbologia di riferimento; riproduzione e diffusione della suddetta mappa.

2.3.4.4 Cronogramma di attuazione

FASI ----- Mesi	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set
Fase a									
Fase b									
Fase c									
Fase d									

2.3.4.5 **Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi**

Categorie di spesa ammissibili:

Anno 2006	U. misura/Costi U.		Quantità/Costi	
	Unità di misura	Costi unitari €	Quant.	Costi €
Ricerca cartografica di base	Giorni/uomo	300	5	1.500
Individuazione su base cartografica di sorgenti, fontane, pozzi in tutta l'area interessata	Giorni/uomo	280	7	1.400
Verifica sul campo dei luoghi e delle risorse idriche ancora esistenti	Giorni/uomo	200	16	3.200
Restituzione delle informazioni sulla cartografia di base	Giorni/uomo	300	4	1.200
Ideazione e progettazione grafica della simbologia di riferimento e della impaginazione	Giorni/uomo	400	9	3.600
Realizzazione su supporto cartaceo ed informatico di una "Mappa delle Acque"	Giorni/uomo	300	8	2.400
Riproduzione e diffusione della mappa	numero	10	500	5.000
Costi di gestione				1.700
Totale				20.000

2.3.4.6 **Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione**

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
4.b.1	20	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	-1 ricerca - 1 Mappa tematica - 500 copie	2006

Indicatori di risultato: Valorizzazione dei luoghi e delle risorse culturali ed ambientali dell'Alta Irpinia.

2.3.5 4.b.3 "La via dell'acqua": Sentieri (A.I.)

2.3.5.1 Finalità e obiettivi

L'intervento prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità relativamente a sentieri naturalistici, storico-culturali, panoramici ed archeologici lungo l'Ofanto ed i suoi più significativi affluenti (Osento e Diga di San Pietro, Orato ed Abbazia di Santa Maria in Elce).

Lo studio consiste nella produzione di una carta dei sentieri comprendente gli elementi essenziali di segnaletica ambientale e comportamentale.

2.3.5.2 Obiettivi operativi

Rendere fruibile il territorio con particolare riferimento al corso del fiume Ofanto attraverso percorsi e sentieri individuati e catalogati con lo studio sul campo.

Offrire ai visitatori ed agli escursionisti le indicazioni dettagliate sui percorsi e sul loro grado di difficoltà (dislivello, distanze da percorrere, fondo del sentiero ecc.).

Informare gli interessati sull'esatta ubicazione di siti di particolare interesse naturalistico, archeologico, storico-culturale.

L'azione si collega all'intervento 4.b.1 ed ha tra i suoi obiettivi quello di rendere disponibile la simbologia elaborata secondo un sistema di organizzazione delle informazioni che ha alla base una griglia di "Voci" che consentono una lettura dell'offerta complessiva dell'area interessata.

2.3.5.3 Fasi di articolazione del progetto e descrizione dell'intervento

Fase a – Ricerca cartografica di base

Fase b – Individuazione dei percorsi su base cartografica; verifica sul campo dei percorsi e dei sentieri con l'ausilio di esperti locali;

Fase c - Restituzione, in correzione d'errore, delle informazioni sulla cartografia di base; integrazione della cartografia con le informazioni sui siti di particolare interesse archeologico e storico-culturale; inserimento della simbologia di identificazione, di direzione e di comportamento

Fase d – Realizzazione su supporto cartaceo ed informatico di una "Carta dei sentieri" con relativa simbologia di riferimento

2.3.5.4 Cronogramma di attuazione

FASI -----	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set
Mesi									
Fase a									
Fase b									
Fase c									
Fase d									

2.3.5.5 **Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi**

Categorie di spesa ammissibili:

Anno 2006	U. misura/Costi U.		Quantità/Costi	
Articolazione	Unità di misura	Costi Unitari €	Quant.	Costi €
Acquisto supporti cartografici (IGM, altre fonti)	numero		15	650
Individuazione dei percorsi su base cartografica	Giorni/uomo	250	3	750
Verifica sul campo dei percorsi e dei sentieri con l'ausilio di "esperti locali";	Giorni/uomo	200	12	2.400
Integrazione della cartografia con le informazioni sui siti di particolare interesse archeologico e storico-culturale;	Giorni/uomo	250	6	1.500
Ideazione progettazione della simbologia di identificazione, di direzione e di comportamento	Giorni/uomo	350	8	2.800
Realizzazione su supporto cartaceo ed informatico di una "Carta dei sentieri"	Giorni/uomo	200	5	1.000
Costi di gestione				900
Totale				10.000

2.3.5.6 **Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione**

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
4.b.3	10	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	-1 ricerca - 1 Mappa	2006

Indicatori di risultato: Valorizzazione dei luoghi e delle risorse culturali ed ambientali dell'Alta Irpinia.

2.3.6 4.b.6 - Progetto Bandiere Arancioni

2.3.6.1 Finalità e obiettivi

L'intervento mira a sostenere l'azione volta alla valorizzazione turistica del territorio del PSL "Terre d'Irpinia – Villaggi delle Fonti", in particolare quello dell'Alta Irpinia, attraverso l'implementazione del Progetto Bandiere Arancioni®, che è un Marchio di Qualità per la Valorizzazione turistica dell'entroterra di cui è titolare e promotore il Touring Club Italiano. La coerenza di tale intervento con gli obiettivi generali del PSL e con il tema catalizzatore risiede nella scelta strategica in esso contenuta di valorizzazione simultanea di produzioni artigianali, agricole e dei contesti culturali e naturali ed alla correlata azione volta allo sviluppo di un sistema di offerta turistica di qualità "certificata". L'intervento è, perciò, complementare alle altre iniziative previste dal PSL tese a all'individuazione delle caratteristiche dei servizi turistici; dei successivi seminari e corsi brevi rivolti, appunto, agli operatori di tali servizi; all'intervento di incentivazione allo sviluppo di un'offerta di qualità; a quello di promozione dell'area e di *networking* coi circuiti di qualità, nonché all'indagine conoscitiva sulle "migliori pratiche" sperimentate altrove in ordine ai cosiddetti Sistemi Locali di Offerta Turistica, base per l'elaborazione di un possibile analogo Sistema per il territorio del PSL.

La BANDIERA ARANCIONE® è il marchio di qualità turistico ambientale per l'entroterra del Touring Club Italiano. Viene attribuita alle località che soddisfano criteri di analisi correlati allo sviluppo di un turismo di qualità. La valorizzazione del patrimonio culturale, la tutela dell'ambiente, la cultura dell'ospitalità, l'accesso e la fruibilità delle risorse, la qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici sono solo alcuni degli elementi chiave per ottenere il marchio.

Il TCI da sempre opera per lo sviluppo del turismo di qualità e per la valorizzazione delle risorse e del patrimonio culturale e ambientale italiano.

La BANDIERA ARANCIONE®, coordinata dal Centro Studi, l'unità di ricerca e sviluppo del Touring Club Italiano, è uno degli strumenti con il quale il Touring offre ai turisti una garanzia di qualità e alle località uno strumento di valorizzazione.

Il progetto BANDIERE ARANCIONI®, coordinato dal Centro Studi del Touring Club Italiano, è stato avviato nel 1999 con l'applicazione del Modello di Analisi Territoriale dell'entroterra (MAT) del TCI al territorio ligure insieme alla Regione Liguria.

Da un lato questo progetto rientra in quelle strategie di sviluppo turistico, che si basano sulla qualità del prodotto, delle imprese e del territorio attraverso le azioni coordinate dall'amministrazione locale.

Dall'altro lato si inserisce nel quadro di una politica di sviluppo sostenibile per la comunità e per l'ambiente ospitante, che abbia come premessa e come esito atteso la difesa e la valorizzazione delle risorse esistenti, siano esse paesaggistiche, culturali o legate a tradizioni e costumi locali.

La BANDIERA ARANCIONE® è pertanto uno strumento:

- *per la valorizzazione del territorio*
- *di comunicazione alla domanda*
- *di garanzia al turista*

Il marchio consente alle località minori di proporre un'offerta aggiuntiva a quella dei sistemi turistici più sviluppati, contribuendo alla creazione di un prodotto integrato, alla differenziazione nel mercato e alla redistribuzione dei flussi turistici.

Il progetto intende stimolare una crescita sociale ed economica attraverso lo sviluppo del turismo.

In particolare, gli obiettivi sono:

- valorizzazione delle risorse locali
- sviluppo della cultura dell'accoglienza
- stimolo dell'artigianato e delle produzioni tipiche
- impulso all'imprenditorialità locale
- rafforzamento dell'identità locale.

Il destinatario finale del marchio è il turista. La BANDIERA ARANCIONE® contribuisce a indirizzare le scelte dei viaggiatori e garantisce la qualità dell'esperienza di visita. BANDIERE ARANCIONI® è stato l'unico progetto italiano inserito dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (**World Tourism Organization**) fra i 50 programmi realizzati con successo in tutto il mondo per uno sviluppo sostenibile del turismo.

IL PERCORSO DI ASSEGNAZIONE

Le fasi del percorso di assegnazione del marchio BANDIERA ARANCIONE® sono:

- **AUTOCANDIDATURA DEI COMUNI:** avvio del progetto e autocandidatura dei Comuni interessati (possono autocandidarsi i Comuni dell'entroterra con meno di 15.000 abitanti).
- **PRESELEZIONE:** valutazione degli indicatori forniti dalle località per la selezione dei Comuni da visitare
- **ANALISI DELLE LOCALITÀ:** visita dei Comuni preselezionati, valutati attraverso cinque macroaree di analisi
- **ELABORAZIONE DEI RISULTATI:** elaborazione dei dati e valutazione finale
- **ASSEGNAZIONE MARCHIO BANDIERA ARANCIONE®:** i Comuni che soddisfano i criteri previsti possono ottenere la BANDIERA ARANCIONE®; il marchio è temporaneo (due anni) e subordinato al mantenimento dei requisiti
- **PIANO DI MIGLIORAMENTO:** i comuni che non risultano essere ancora in linea con i parametri del progetto possono richiedere un piano di miglioramento che evidenzia gli elementi di criticità individuati, proponendo le azioni da attivare per adeguarsi agli standard richiesti.
- **ATTIVITÀ PARALLELE:** elaborazione e consegna da TCI di **due report intermedi** e del **report finale** delle attività svolte e degli esiti del progetto sul territorio.
- **DIVULGAZIONE DEL PROGETTO** - La divulgazione prevede l'espletamento della seguente duplice attività:
 - *comunicazione* del progetto e dei risultati ottenuti attraverso i media del TCI, in particolare *la Rivista del Turismo*, trimestrale di divulgazione scientifica del Tci; *Qui Touring*, mensile con oltre 1.200.000 lettori certificati in Italia; il sito www.touringclub.it con oltre 1.000.000 *impressions/mese*.
 - *visibilità* ai committenti assicurata attraverso presentazioni sul territorio e in tutte le azioni comunicazionali, con espressa citazione del sostegno operato in questa fase applicativa e con presenza del logo e marchio nelle comunicazioni congiunte (ai comuni, agli operatori, al pubblico in eventuali presentazioni, alla stampa).

2.3.6.2 **Obiettivi operativi**

Il Progetto *Bandiere Arancione* è articolato **in tre anni di lavoro**.

La prima fase è stata realizzata nel corso del 2004; la seconda fase, relativa all'anno 2005, è in fase di completamento con la consegna degli studi ai singoli Comuni. Tutto come previsto dai rispettivi PSEA esercizio 2002 e 2003.

Con l'approvazione del presente stralcio esecutivo sarà avviata la terza ed ultima fase del percorso, come previsto dal PSL approvato.

2.3.6.3 Descrizione dell'intervento per fasi

Fase A – Verifica delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti

In questa fase si procederà alla verifica delle azioni intraprese e dei risultati conseguiti dai singoli Comuni, supportati da AGIRE (si veda collegamento l'intervento 5.c.1), attraverso l'applicazione dei Piani di Miglioramento ed eventuale assegnazione del marchio di qualità Bandiera Arancione.

Fase B - Redazione e consegna report finale

In questa fase è prevista la elaborazione e la consegna al GAL Verde Irpinia del 3° report finale, relativo all'attività svolta nel corso dell'anno 2006 (PSEA – esercizio 2004).

Fase C – Divulgazione del progetto

La divulgazione prevede l'espletamento della seguente duplice attività:

- comunicazione del progetto e dei risultati ottenuti attraverso i media del TCI, in particolare la Rivista del Turismo, trimestrale di divulgazione scientifica del Tci; Qui Touring, mensile con oltre 1.200.000 lettori certificati in Italia; il sito www.touringclub.it con oltre 1.000.000 impressions/mese.

- visibilità ai committenti sarà assicurata attraverso presentazioni sul territorio e in tutte le azioni comunicazionali, con espressa citazione del sostegno operato in questa fase applicativa e con presenza del logo e marchio nelle comunicazioni congiunte (ai comuni, agli operatori, al pubblico in eventuali presentazioni, alla stampa).

2.3.6.4 Cronogramma di attuazione

periodo	anno 2005											
	Mese											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	Lug	Ago	Sett	Ott.	Nov	Dic
Fase A – Verifica delle azioni intraprese												
Fase B – Redazione e consegna report finale												
Fase C – Divulgazione del progetto												

2.3.6.5 Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi

Fasi	Giornate persona	Costo Giornate	Giornate persona	Costo Giornate
	Interne		Esterne	
	AVVIO PROGETTO - VERIFICA DELLE AZIONI INTRAPRESE E DEI RISULTATI OTTENUTI			
a. raccolta informazioni dai 12 Comuni sulle azioni intraprese, lo stato di avanzamento e i risultati ottenuti	10	€7.50	2	€1.860
b. analisi e confronto dei dati	7	€5.250	2	€1.860
c. verifica sul campo dei risultati, tramite sopralluoghi	1,5	€1.125	20	€18.600
d. funzionamento del centro di supporto ai piani di miglioramento attivati	7,5	€5.625	2,5	€2.325
d. eventuale assegnazione del marchio di qualità Bandiera Arancione ai comuni che raggiungono lo standard richiesto	4,5	€3.375	3,5	€3.255
REDAZIONE E CONSEGNA REPORT FINALE	2	€1.500	-	€0
DIVULGAZIONE				
a. comunicazione del progetto e dei risultati ottenuti attraverso i media del TCI (Portale, Qui Touring)	5	€3.750	-	€0
Totale (costi IVA esclusa)	37,5	€28.125	30	€27.900
Totale Giornate (interne + esterne)	n. 67,5			
Totale Costi PSEA (interne + esterne)	€67.000,00 (IVA inclusa)			

I costi sopraelencati sono comprensivi dei costi vivi di vitto, alloggio, trasporto, *consumables*, materiali e spese generali (*overheads*).

Figure professionali coinvolte:

Specialisti del centro studi del T.C.I. – Tecnici con provata esperienza e conoscenza del territorio per il supporto ai piani di miglioramento e il funzionamento del centro, che avrà sede presso gli spazi resi operativi con l’attuazione dell’Intervento 5.c.1 (Agenzia).

2.3.6.6 Quadro finanziario dell’intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione

- Il costo complessivo dell’azione 4.b.6 Progetto Bandiere Arancioni® è pari a € 158.000,00 (IVA inclusa) ed ha una durata pluriennale.
- Con l’attuazione del 1° PSEA (Esercizio 2001-2002) è stata completata la prima fase del progetto, per una spesa di €30.000,00 (IVA inclusa).
- La seconda fase, relativa all’attuazione del 2° PSEA (Esercizio 2003), è in fase di completamento per una spesa di €61.000,00 (IVA inclusa).
- **Il presente stralcio riporta, per l’anno 2006, la fase di completamento del progetto, per un importo pari a €67.000,00 (IVA inclusa), a valere sul PSEA (Esercizio 2004).**

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
4.b.6	67	Soggetti pubblici e privati che non svolgono attività economica	100%	75%	A regia GAL	-1 studio territoriale -Valorizzazione turistica di 10 Comuni	2006

Indicatori di risultato: Centri dell’entroterra qualificati dal punto di vista turistico e dei servizi.

2.3.7 4.h.1 Recupero, ripristino e riqualificazione di casali, di fabbricati urbani, di ambiti in centri storici per l'allestimento di centri visita, spazi espositivi e di accoglienza in Alta Irpinia.

2.3.7.1 Finalità e obiettivi

L'intervento mira al Recupero, ripristino e riqualificazione di casali, di fabbricati urbani, di ambiti in centri storici allo scopo di realizzare attrezzature di accoglienza e di spazi espositivi delle produzioni locali, funzionali alla fruizione turistica del territorio secondo itinerari, già sperimentati in Alta Irpinia, nell'ambito di progetti comunitari e nazionali.

L'intervento è collegato: all'implementazione di azioni scaturenti dai piani di miglioramento relativi ai borghi che intraprendono il percorso di raggiungimento della Bandiera Arancione (Intervento 4.b.6) ; alla realizzazione della "rete" territoriale per l'implementazione dei servizi e la gestione delle risorse ambientali, storiche, culturali ed artistiche in area Alta Irpinia (Intervento 5.c.1).

2.3.7.2 Obiettivi operativi

Realizzazione di attrezzature di accoglienza e di spazi espositivi delle produzioni locali, funzionali alla fruizione turistica del territorio punti di sosta, di ristoro e di documentazione.

2.3.7.3 Fasi di articolazione del progetto

L'iniziativa è articolata nelle seguenti fasi:

- § redazione, emanazione e pubblicizzazione di un bando nel quale vengano definiti gli obiettivi ed i contenuti dell'intervento, l'area di applicazione, i requisiti dei soggetti a cui è rivolto il bando, le categorie di spesa ammissibili, gli aspetti di natura finanziaria (risorse disponibili, entità del contributo, dimensioni dei progetti), le modalità ed i tempi di presentazione delle domande, le procedure di selezione, ivi compresi i tempi ed i criteri di valutazione, i tempi per la realizzazione degli interventi, i criteri per l'ammissione di eventuali varianti in corso d'opera, le modalità di liquidazione del contributo, la documentazione e gli allegati a corredo della presentazione della domanda, il responsabile del procedimento e l'ufficio presso il quale è possibile acquisire informazioni, il modulo per la presentazione delle domande;
- § valutazione delle proposte in coerenza con gli obiettivi ed i contenuti della presente azione e stipula della graduatoria;
- § assegnazione del contributo previa stipula di apposita garanzia es. Fideiussione ed erogazione anticipazione;
- § inizio investimenti da parte del soggetto destinatari ed assegnazione contributo per SAL.
- § Fine investimento, rendicontazione e verifica lavori, erogazione tranche contributo finale, inizio attività.

2.3.7.4 Descrizione dell'intervento

Mettere a bando contributi per gli investimenti, previsti dal CdP (Misura 4. tipologia d'Intervento h), destinati pubblici dell'Alta Irpinia.

Cronogramma di attuazione

Fase / attività	anno 2005 - 2006											
	Mese											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	Lug	Ago	Sett	Ott.	Nov	Dic
Redazione, emanazione e pubblicizzazione												
Valutazione delle proposte												
Assegnazione del contributo												
- Esecuzione investimento seconda fase												
- Completamento- Collaudo												
- Rendicontazione della spesa												

N.B. Il bando relativo al presente intervento è stato emanato, come previsto, nell'ambito del 2° PSEA (esercizio 2003) per tutte le iniziative finanziate. Le suddette iniziative sono state avviate e saranno completate nei termini e con le modalità previste dal presente stralcio, come da bando e da convenzione stipulata con i quattro beneficiari.

Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi

Le categorie di intervento sono la manutenzione straordinaria, il restauro ed il risanamento conservativo nonché l'allestimento di spazi espositivi.

Per la valutazione della congruità dei costi si farà riferimento al Prezzario Regionale delle OO.PP. della Campania, vigente al momento di presentazione dell'istanza.

Le spese generali (progettazione, direzione lavori, indagini preliminari, collaudi) saranno riconosciute sino alla concorrenza del 10% del costo totale degli investimenti materiali approvati e sono da considerarsi onnicomprensive.

In conformità alla norma n.3 del Reg.(CE) 1685/2000, sono altresì riconosciute fra le spese generali quelle relative all'apertura e gestione del conto bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili le spese entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

L'IVA è inclusa nelle spese ammissibili in quanto i soggetti destinatari sono gli enti pubblici.

Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione

Il costo complessivo dell'Azione è pari ad € 120.000,00 suddiviso in due stralci. Il presente stralcio riporta la 2° fase di attuazione, pari a €30.000,00 a valere sull'esercizio 2004.

Inter-vento	Budget K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
4.h.1	30	Soggetti pubblici	100%	75%	A bando	3 iniziative (Min)	2005 -2006

Di seguito si riporta l'elenco dei destinatari degli aiuti, selezionati con modalità "a bando" nell'ambito del 2° PSEA (esercizio 2003) e la localizzazione degli interventi

Destinatari	Localizzazione
Comune di Bisaccia (AV)	Bisaccia (C/o Centro storico)
Comune di Calitri (AV)	Calitri (C/o Centro storico)
Comune di Conza della Campania (AV)	Conza della C. (C/o Parco archeologico)

2.3.8 4.h.2 Vetrine dei territori di produzione tipica e tradizionale

2.3.8.1 Finalità e obiettivi

L'obiettivo dell'azione è quello di promuovere il territorio in tutte le sue componenti: produzioni, emergenze naturalistiche, beni storico-artistici, tradizioni mediante interventi infrastrutturali, promossi da enti locali, consistenti in allestimenti di spazi espositivi e di accoglienza permanenti.

La finalità è quella di realizzare, insieme alle altre strutture museali presenti sul territorio, una rete di spazi espositivi e di accoglienza atti a ricevere l'utenza turistica ed a informarla sulle risorse presenti sul territorio

L'azione prevede la riqualificazione di edifici di proprietà pubblica per destinarli a infrastrutture turistiche.

I destinatari dell'intervento sono principalmente gli enti pubblici locali: Comunità Montana e Comuni.

2.3.8.2 Obiettivi operativi

Quattro vetrine del territorio realizzate e collegate a quattro degusterie dell'area LEADER PLUS.

2.3.8.3 Fasi di articolazione del progetto

L'iniziativa è articolata nelle seguenti fasi:

- § redazione, emanazione e pubblicizzazione di un bando nel quale vengano definiti gli obiettivi ed i contenuti dell'intervento, l'area di applicazione, i requisiti dei soggetti a cui è rivolto il bando, le categorie di spesa ammissibili, gli aspetti di natura finanziaria (risorse disponibili, entità del contributo, dimensioni dei progetti), le modalità ed i tempi di presentazione delle domande, le procedure di selezione, ivi compresi i tempi ed i criteri di valutazione, i tempi per la realizzazione degli interventi, i criteri per l'ammissione di eventuali varianti in corso d'opera, le modalità di liquidazione del contributo, la documentazione e gli allegati a corredo della presentazione della domanda, il responsabile del procedimento e l'ufficio presso il quale è possibile acquisire informazioni, il modulo per la presentazione delle domande;
- § valutazione delle proposte in coerenza con gli obiettivi ed i contenuti della presente azione e stipula della graduatoria;
- § assegnazione del contributo previa stipula di apposita garanzia es. Fideiussione ed erogazione anticipazione;
- § inizio investimenti da parte del soggetto destinatari ed assegnazione contributo per SAL.
- § Fine investimento, rendicontazione e verifica lavori, erogazione tranche contributo finale, inizio attività.

2.3.8.4 Descrizione dell'intervento

L'azione "Vetrina dei territori" consiste nell'allestimento di manufatti, privilegiando quelli di pregio, per l'allestimento di spazi espositivi delle risorse locali per la valorizzazione delle aree di produzione e dei suoi prodotti nel territorio del PSL

L'iniziativa "Vetrina dei territori" sarà rigorosamente congiunta alla gestione delle Degusterie.

I destinatari dell'intervento sono principalmente gli enti pubblici locali: Comunità Montana e Comuni.

2.3.8.5 **Cronogramma di attuazione**

periodo	anno 2006											
	Mese											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	Lug	Ago	Sett	Ott.	Nov	Dic
Fase / attività												
Redazione, emanazione e pubblicizzazione												
Valutazione delle proposte												
Assegnazione del contributo												
Esecuzione investimento seconda fase - Completamento- Collaudo - Rendicontazione della spesa												

N.B. Il bando relativo al presente intervento è stato emanato, come previsto, nell’ambito del 2° PSEA (esercizio 2003) per tutte le iniziative finanziate. Le suddette iniziative sono state avviate e saranno completate nei termini e con le modalità previste dal presente stralcio, come da bando e da convenzione stipulata con i quattro beneficiari.

2.3.8.6 **Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi**

Le categorie di intervento sono la manutenzione straordinaria, il restauro ed il risanamento conservativo nonché l’allestimento di spazi espositivi.

Per la valutazione della congruità dei costi si farà riferimento al Prezzario Regionale delle OO.PP. della Campania, vigente al momento di presentazione dell’istanza.

Le spese generali (progettazione, direzione lavori, indagini preliminari, collaudi) saranno riconosciute sino alla concorrenza del 10% del costo totale degli investimenti materiali approvati e sono da considerarsi onnicomprensive.

In conformità alla norma n.3 del Reg.(CE) 1685/2000, sono altresì riconosciute fra le spese generali quelle relative all’apertura e gestione del conto bancario “dedicato” per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili le spese entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, comprovate da fatture da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

L’IVA è inclusa dalle spese ammissibili in quanto i soggetti destinatari sono gli enti pubblici

2.3.8.7 **Quadro finanziario dell’intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione**

Il costo complessivo dell’Azione è pari ad € 200.000,00 suddiviso in due stralci. Il presente stralcio riporta la 2° fase di attuazione, pari a €100.000,00 a valere sull’esercizio 2004.

Inter-vento	Budget K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
4.h.2	100	Soggetti pubblici	100%	75%	A bando	4 iniziative	2005 -2006

Di seguito si riporta l’elenco dei destinatari degli aiuti, selezionati con modalità “a bando” nell’ambito del 2° PSEA (esercizio 2003) e la localizzazione degli interventi

Destinatari	Localizzazione
COMUNITÀ MONTANA DELL’ UFITA	Flumeri (AV)
COMUNE DI NUSCO	Nusco (AV)
COMUNE DI MONTEMARANO	Montemarano (AV)
COMUNE DI SANT’ANGELO DEI LOMBARDI	Sant’Angelo Dei Lombardi (AV)

2.3.9 4.i.1 Rinaturalizzazione dell'area delle sorgenti del fiume Ofanto (A.I.)

2.3.9.1 Finalità e obiettivi

Con la rinaturalizzazione dell'area delle sorgenti dell'Ofanto, in territorio di Torella dei Lombardi si intende, con interventi emblematici e dimostrativi, favorirne la fruizione, anche attraverso il recupero di alcuni sentieri preesistenti, con interventi di ingegneria naturalistica, rispettosi dell'ambiente ed in modo da salvaguardare la biodiversità della flora e della fauna terrestre ed acquatica.

L'intervento scaturisce dagli studi realizzati nella fase di avvio e sui risultati degli stessi sarà attuato dall'istituzione competente. A tale proposito si fa riferimento all'Intervento 4.b.2 - "La via dell'acqua": Studi di fattibilità. Detti studi sono stati affidati, mediante procedura a bando, a LEGAMBIENTE Campania, elaborati, consegnati al GAL e finanziati a valere sul 1° PSEA (Esercizio 2002).

L'azione, inoltre, è collegata alle attività di animazione e concertazione territoriale svolta dal GAL con la realizzazione di un convegno, un seminario di approfondimento e la distribuzione di materiale informativo (Interventi 4.a.3 e 4.e.2).

2.3.9.2 Obiettivi operativi

Realizzazione di un intervento di rinaturalizzazione dell'area delle sorgenti del fiume Ofanto, nel territorio di Torella dei Lombardi, nei pressi della cosiddetta "Fontana che bolle"; che si basi su tecniche di intervento a basso impatto ambientale che contribuiscano ad aumentare la diversità biologica della zona.

2.3.9.3 Fasi di articolazione del progetto - Descrizione dell'intervento

L'iniziativa è articolata nelle seguenti fasi:

1. Convocazione da parte del GAL di un incontro tecnico-istituzionale costituito dall'amministrazione comunale di Torella dei Lombardi (l'area dell'intervento è ubicata nel territorio del citato Comune), da LEGAMBIENTE (organismo che ha elaborato lo studio); dalla Comunità Montana Alta Irpinia, dal GAL Verde Irpinia ed A.G.I.Re.
2. Stipula di una convenzione tra il GAL e l'Amministrazione comunale per l'affidamento dell'esecuzione dell'intervento basata sui risultati degli studi effettuati;
3. Avvio delle procedure per la realizzazione dell'intervento;
4. Inizio dei lavori da parte del soggetto beneficiario ed assegnazione contributo per SAL.
5. Fine investimento, rendicontazione e verifica lavori, erogazione tranche contributo finale.
6. Presentazione pubblica dei risultati con l'organizzazione di un evento collegato agli interventi di promozione della risorsa acqua ed all'azione del costituendo Comitato per la istituzione del Parco Fluviale dell'Ofanto.

2.3.9.4 Cronogramma di attuazione

periodo	anno - 2006											
	Mese											
Fase / attività	gen	feb	mar	apr	mag	giu	Lug	Ago	Sett	Ott.	Nov	Dic
FASE 1												
FASE 2												
FASE 3												
FASE 4												
FASE 5												
FASE 6												

2.3.9.5 **Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi**

Le categorie di spesa sono riferite ad interventi di rinaturalizzazione dell'area delle sorgenti del fiume Ofanto, che si basi tecniche a basso impatto ambientale che contribuiscano ad aumentare la diversità biologica della zona.

Per la valutazione della congruità dei costi si farà riferimento al Prezzario Regionale delle OO.PP. della Campania, vigente al momento di presentazione dell'istanza.

Le spese generali (progettazione, direzione lavori...) saranno riconosciute sino alla concorrenza del 10% del costo totale degli investimenti materiali approvati e sono da considerarsi onnicomprensive.

In conformità alla norma n.3 del Reg.(CE) 1685/2000, sono altresì riconosciute fra le spese generali quelle relative all'apertura e gestione del conto bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal beneficiario, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

L'IVA è inclusa nelle spese ammissibili in quanto il soggetto destinatario è un ente pubblico.

2.3.9.6 **Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione**

Il costo complessivo dell'Azione è pari ad €53.000 a valere su 3° PSEA (esercizio 2004).

Inter-vento	Budget K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazioni
4.i.1	53	Soggetti pubblici	100%	75%	Regia GAL	1 intervento di rinaturalizzazione	2006

2.3.10 **4.j.1 Recupero e rivitalizzazione degli antichi mestieri (A.I.)**

2.3.10.1 **Finalità e obiettivi**

L'intervento si basa sulla consapevolezza che “..l'artigianato è portatore di una cultura ricca e profonda. Esso condensa in se non solo le tecniche produttive ma soprattutto la manualità, il “saper fare” accumulato dalla nostra gente nel corso del tempo”. La storia della provincia di Avellino, come asserisce in una bellissima testimonianza il responsabile di Confartigianato, “..è stata accompagnata per secoli dai maestri artigiani che hanno depositato lungo il cammino non solo tecnologia ma anche comportamenti, codici morali, conoscenze organizzative e uno straordinario lascito di oggetti. L'artigianato è dunque traccia della nostra storia, è la testimonianza e la diffusione di un –sapere- “

È proprio su queste tracce, questi rimandi, queste chiarissime relazioni tra luogo e prodotto che si basa la proposta di fare della bottega dell'artigiano un attrattore turistico, in quanto testimone e portatore dell'identità culturale del territorio.

Le attività didattico-divulgative e culturali che si propongono con il presente intervento sono, dunque, finalizzate al recupero ed alla rivitalizzazione delle produzioni artistico-artigianali ed alla diffusione dei grandi valori sopra riportati in breve sintesi.

2.3.10.2 **Obiettivi operativi**

Ideazione e progettazione di un modello di *promozione-formazione* costituito da attività didattiche di breve durata destinate a turisti, studenti, aspiranti imprenditori, appassionati, disoccupati, ricercatori, casalinghe, ecc.

Organizzazione di un seminario di studi sull'artigianato artistico nell'area del PSL con visite guidate ai laboratori ed ai centri storici.

2.3.10.3 **Fasi di articolazione del progetto**

L'iniziativa è articolata nelle seguenti fasi:

- a - selezione dei partecipanti
- b - definizione delle attività, modalità e stipula convenzione
- c – attuazione degli interventi
- d – consegna di un *report* finale

2.3.10.4 **Descrizione dell'intervento**

L'intervento consiste nella ideazione e progettazione di un modello promozionale centrato sulla realizzazione di corsi brevi/stage/cantieri presso le botteghe dell'artigianato artistico e tradizionale dell'area (min. 2 max 5). La partecipazione sarà completamente gratuita. Gli interessati potranno aderire ad una o più iniziative con la semplice compilazione di un modulo d'iscrizione. Nella proposta progettuale, oltre alla ipotesi formativa strutturata su moduli didattici, l'elenco del personale docente, non docente e dei laboratori, dovranno essere indicate le modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa e l'utenza di riferimento.

L'intervento prevede anche l'organizzazione di un seminario di studi finale sull'artigianato artistico nell'area del PSL con visite guidate ai laboratori ed ai centri storici e con la presentazione al pubblico dei risultati dell'esperienza formativa.

L'azione sarà realizzata con una delle seguenti modalità :

- a Regia o a bando, attuata da soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi, che non svolgono attività economica, individuati dal G.A.L. a seguito di idonea procedura pubblica di selezione ;
- i soggetti destinatari assumeranno l'impegno di diffondere e pubblicizzare i risultati dell'azione.

2.3.10.5 **Cronogramma di attuazione**

FASI ----- Mesi 2006	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
selezione dei partecipanti												
definizione delle attività, modalità e stipula convenzione												
attuazione degli interventi												
consegna di un report finale												

2.3.10.6 **Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi**

Le spese sono ammissibili nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e dal Complemento di programmazione del POR Leader +.

Le spese ammissibili per la realizzazione dell'azione sono relative:

- i) Pubblicità dell'iniziativa;
- j) Compensi docenti, esperti
- k) Uso di laboratori, attrezzature ecc.
- l) Spese per l'organizzazione delle attività didattico-culturali e del seminario finale (segreteria, tutor, ecc)
- m) Elaborazione di un report finale
- n) Diffusione dei risultati.

Al beneficiario-attuatore dell'intervento sarà concesso un contributo in conto capitale, non cumulabile con altre agevolazioni pubbliche, pari al 100% dell'importo delle spese ammissibili.

Le spese generali per la progettazione delle attività sono ammissibili fino ad un massimo del 10% del costo totale.

2.3.10.7 **Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione**

Il costo complessivo dell'Azione è pari ad €30.000,00

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
4.j.1	30	Pubblici e privati che non svolgono attività economica	100%	75%	A regia GAL Bando	-attività didattico/culturali, antichi mestieri	2006

Criteri generali di valutazione	Punteggio max
Esperienza e qualificazione professionale dei componenti il Gruppo di lavoro e degli artigiani coinvolti	20
Conoscenza dei temi, conoscenza del territorio da parte del soggetto beneficiario.	15
Coerenza con gli obiettivi generali del PSL	15
Livello d'integrazione con altre iniziative di sviluppo locale attivate	10
Qualità tecnica e metodologica della proposta progettuale	20
Pari opportunità (livello di coinvolgimento nel gruppo di lavoro)	15
Elementi aggiuntivi rispetto a quelli richiesti dal bando	5
	100

2.4 Misura 5 – Miglioramento dell’ambiente competitivo a sostegno dello sviluppo rurale

Interventi

La Misura 5 presenta evidenti caratteristiche di trasversalità rispetto all'intero programma regionale e, di conseguenza, rispetto al PSL, che attinge in particolare, come indicato dagli obiettivi operativi, alle tipologie di intervento relative alla formazione professionale, alla divulgazione, all’animazione territoriale, alla sperimentazione di supporti stabili al territorio ed alle imprese.

Le attività previste sono progettate coerentemente con gli obiettivi ed i percorsi di valorizzazione simultanea di produzioni, luoghi e culture.

L’attività di sostegno allo sviluppo rurale ed al miglioramento dell’ambiente competitivo è affidata:

a) **nell’area della Comunità Montana Alta Irpinia**, ad “A.G.I.R.e.” -Agenzia per la Gestione e l’Implementazione di Reti- per la piena valorizzazione delle risorse ambientali, storiche, culturali ed artistiche; le funzioni dell’Agenzia, ipotizzate nella fase di progettazione del PSL, possono evolversi tenendo conto dell’azione sul campo ed estendersi a tutto il “mondo rurale”, anche in connessione con altri interventi;

b) **nell’area delle Comunità Montane Terminio Cervialto – Ufita**, allo *Sportello per lo sviluppo dell’imprenditoria sostenibile*; anche in questo, caso dopo la fase di sperimentazione, sarà possibile un ampliamento dell’attività.

I citati possibili ampliamenti ed evoluzioni dei suddetti strumenti possono essere pensati come alternativa, per esempio, alle modalità tradizionali di formazione delle risorse umane ed informazione agli attori sociali ed economici.

Riepilogo Misura 5 – Miglioramento dell’ambiente competitivo a sostegno dello sviluppo rurale

Tipologia c - h

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
5.c.1	70	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	1 agenzia realizzata	2006
5.c.2	290	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	1 sportello realizzato	2006
5.h.6	8,5	GAL o Pubblici e privati che non svolgono attività economica	100%	75%	GAL o A regia	Un ciclo di incontri seminariali	2006
Tot. K€	368,5						

Costo della Misura 5 imputato all’annualità 2003: **€368.500,00**

2.4.1 **5.c.1 Agenzia per l'implementazione dei servizi e la gestione delle risorse ambientali, storiche, culturali ed artistiche (attivazione di reti) in Alta Irpinia**

2.4.1.1 **Finalità e obiettivi**

L'intervento è finalizzato a costruire sul territorio un punto di acquisizione di dati e informazioni, di diffusione e di animazione orientato alla costruzione di reti tra operatori che si occupano di risorse storiche, ambientali, culturali ed artistiche, al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni e di connetterle alle iniziative programmate nell'ambito del PSL.

Dopo la fase sperimentale di avvio dell'intervento (1° PSEA 2004 – esercizio 2003) è necessario puntualizzare che l'Agenzia è pensata come un organismo partecipato da una fitta rete di soggetti pubblici e privati, si pone, in prima battuta, come strumento di supporto collegato in maniera diretta ad altre specifiche misure del PSL (1.b1 – 2.e.1 - 3.g.1 - 4.a.1- 4.3- 4.a.6- 4.h.1- 4.j.1 – 5.h.9) e come momento di animazione finalizzato al coinvolgimento attivo del mondo dell'associazionismo culturale e di categoria. Tra l'altro, offrirà logistica e strutture al centro di supporto previsto nell'ambito del progetto pluriennale “Bandiere Arancioni” (Intervento 4.b.6).

Lo scopo dell'Agenzia è, a regime, quello di costituire un momento di sistematica riflessione, approfondimento, dibattito, valutazione, diffusione e supporto alla progettazione rispetto a tutte le azioni intraprese nell'ambito del PSL, al fine anche di valutarne le reciproche interconnessioni, previste dal Piano, ma anche di scoprire, valutare e supportare effetti inattesi e meritevoli di attenzione.

In altre parole, l'obiettivo primario dell'Agenzia sarà quello di occuparsi delle molteplici dimensioni dello sviluppo locale – di tipo culturale, ambientale, sociale, urbanistico, economico, istituzionale – diventando un motore di studio, dibattito e diffusione di buone pratiche, mettendo in relazione le iniziative del PSL prima di tutto tra di esse, ma anche con le riflessioni e le esperienze che si svolgono sul territorio e nell'ambito nazionale ed europeo.

2.4.1.2 **Obiettivi operativi**

Implementazione delle attività dell'agenzia già attivata nell'ambito del 2° PSEA (Esercizio 2003), denominata A.G.I.Re. Agenzia per la Gestione e l'Implementazione di Reti, con sede operativa presso il Castello Ruspoli-Candriano di Torella dei Lombardi.

2.4.1.3 **Fasi di articolazione del progetto**

1. Funzionamento sede di Torella dei Lombardi
2. Supporto all'organizzazione di eventi (vedi interventi già previsti)
3. Divulgazione delle informazioni e sensibilizzazione dei soggetti presenti sul territorio per la costruzione e l'implementazione di “reti” settoriali ed intersettoriali
4. Allestimento di altri “nodi” della rete territoriale in Alta Irpinia
5. Gestione di attività di sportello e di informazione con l'utilizzo di produzioni multimediali e con l'implementazione del sito www.mediaterra.it
6. Organizzazione di incontri finalizzati alla promozione ed all'assistenza tecnica ai comuni candidati alla Bandiera Arancione (Vedi intervento 4.b.6);
7. Attivazione di scambi relazionali per l'adesione al circuito delle *Film Commission*
8. Supporto progettuale ed operativo ai soggetti aderenti all'agenzia;
9. Implementazione degli scambi di esperienze tra attori dello sviluppo locale;

10. Realizzazione e aggiornamento di una banca-dati relativa a: Strutture ricettive (localizzazione, recapiti, dettagli riguardanti i servizi realmente offerti), luoghi ed eventi di particolare interesse turistico, riferimenti bibliografici e cartografici di particolare interesse per il territorio;
11. Attivazione dell'Unità Mobile di proprietà del GAL CILSI (soggetto mandante dell'ATI – GAL Verde Irpinia) a supporto delle azioni dell'Agenzia e di tutti gli interventi ad esse collegati.

2.4.1.4 **Descrizione degli interventi**

Implementare l'attività dell'Agenzia di erogazione di servizi di informazione, di acquisizione e organizzazione di dati e informazioni, di animazione e costruzione di reti partenariali. Rafforzamento delle connessioni con tutti gli interventi ed iniziative riguardanti le risorse ambientali, storiche, culturali ed artistiche del territorio rurale.

2.4.1.5 **Cronogramma di attuazione**

L'iniziativa si svolgerà per tutta la durata del PSL e, a valere sul presente stralcio per l'anno 2006

2.4.1.6 **Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi**

Con riferimento a tali tipologie di azioni, le spese ammissibili sono le seguenti:

1. spese Personale agenzia -Esperti ed operatori per supporto ai Comuni (vedi centri storici);
2. adeguamento (allestimento grafico, riparazione e tenuta su strada dell'Unità Mobile di proprietà del GAL CILSI, socio responsabile dell'intervento) per attività di promozione nell'ambito di fiere, convegni, eventi culturali;
3. spese per la realizzazione di espositori e/o piccoli stand per attività di valorizzazione "Territorio-prodotto" (fissi o mobili a supporto della U.M.);
4. spese generali, consumi, cancelleria e stampati
5. supporti essenziali per l'allestimento dei nodi della "rete"
6. spese per attrezzature e impianti (laboratorio multimediale, info-point)

Analisi dei costi

Tipologia azione	Importi previsti
AZIONE 1	€ 32.000,00
AZIONE 2	€ 9.000,00
AZIONE 3	€ 10.000,00
AZIONE 4	€ 6.000,00
AZIONE 5	€ 5.000,00
AZIONE 6	€ 8.000,00
TOTALE	€ 70.000,00

2.4.1.7 **Quadro finanziario dell'intervento - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione**

Il costo complessivo dell'azione 5.c.1 è pari a €174.000,00 ed ha una durata pluriennale.

Con il 1° PSEA (esercizio 2002) è stata prevista e rendicontata la spesa di €24.000,00.

Con il 2° PSEA (Esercizio 2003) è stata prevista ed è in fase di rendicontazione la spesa di € 80.000,00

Il presente stralcio riporta la penultima fase di attuazione, per un importo pari a €70.000,00, a valere sul PSEA – Esercizio 2003.

Con la verifica dell'attività a regime sarà cura del GAL valutare l'opportunità di implementare l'intervento fino alla chiusura del PSL. In tal caso, il GAL provvederà a motivare detta implementazione, nell'ambito della richiesta di variante di assestamento finale, che a breve sarà sottoposta all'attenzione degli organi competenti del PIC LEADER + in Campania.

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
5.c.1	70	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	- agenzia - "rete" - film commission	2006

2.4.2 **5.c.2 Sportello per lo sviluppo dell'imprenditoria sostenibile in Area Terminio Cervialto Ufita**

2.4.2.1 **Finalità e obiettivi**

L'obiettivo dello *Sportello per lo sviluppo dell'imprenditoria sostenibile* è quello di promuovere "impresa" attraverso, principalmente attività di informazione, orientamento e consulenza a tutti i soggetti - con particolare riferimento a giovani e donne - che intendono avviare un'attività produttiva e per le nuove imprese localizzate nel territorio del GAL Verde Irpinia. Gli obiettivi sono molteplici :

- § offrire un servizio di supporto a coloro che abbiano interesse a creare nuove attività imprenditoriali nel territorio del GAL
- § favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità esistente offrendo un servizio di orientamento alle nuove imprese giovani e donne
- § divulgare le molteplici opportunità di finanziamento offerte dal mercato locale, nazionale ed estero
- § offrire un servizio di consulenza tecnica nel campo delle produzioni tipiche, artigianali e dei servizi turistici promossi dal PSL
- § offrire un servizio di informazione giuridico-tecnica sulla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale a supporto dello sviluppo rurale,
- § offrire un servizio di consulenza per il consolidamento delle strategie di sviluppo previste dal PSL

I destinatari finali dell'intervento sono le imprese locali ed in generale tutti coloro che intendono avviare un progetto d'impresa.

2.4.2.2 **Obiettivi operativi**

Implementazione delle attività dello *Sportello per lo sviluppo dell'imprenditoria sostenibile* già attivata nell'ambito del 2° PSEA (Esercizio 2003), con l'attivazione del servizio nelle sedi di Montella e di Vallata, presso locali messi a disposizione dalla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti.

2.4.2.3 **Fasi di articolazione del progetto**

L'intervento, pur se programmato in fase di presentazione del PSL con modalità ad "Iniziativa GAL" è stato affidato, mediante procedura di evidenza pubblica, ad un raggruppamento di soggetti portatori d'interesse collettivo (CNA e Federazione Coltivatori Diretti di Avellino).

L'azione avviata nel corso dell'anno 2005, con l'affidamento a livello sperimentale all'unico soggetto proponente, proseguirà nell'anno 2006 sulla base delle seguenti fasi d'attuazione:

- Ø Valutazione riferita alla 1^a fase di attuazione, livello d'integrazione e ipotesi d'implementazione del servizio
- Ø Eventuale adeguamento dell'analisi SWOT, in funzione dell'esperienza sul campo condotta nella prima fase
- Ø Correzione di eventuali errori emersi dalla fase di sperimentazione, eventuale rimodulazione del programma di lavoro e adeguamento delle funzioni, anche in relazione alle altre iniziative di sviluppo esistenti sul territorio
- Ø Intensificazione dell'attività d'informazione tra gli operatori
- Ø Consolidamento delle relazioni tra il gruppo di coordinamento dello "Sportello" e la struttura del GAL - Produzione di un "protocollo operativo" finalizzato ad una maggiore integrazione
- Ø Funzionamento, gestione e ottimizzazione dei servizi.

2.4.2.4 **Descrizione dell'intervento**

L'azione *Sportello per lo sviluppo dell'imprenditoria sostenibile in Area Terminio Cervialto Ufita* consiste nella fornitura di servizi alle imprese ed in generale a chiunque voglia intraprendere un'attività di impresa distinguibili in quattro categorie:

1. **Informazione:** fornitura di dati, delucidazioni e indicazioni a chi ha intenzione di creare e sviluppare la propria attività imprenditoriale in merito alle opportunità finanziarie esistenti, agli adempimenti burocratici richiesti, agli obblighi da rispettare ed approfondimenti di tematiche economiche e giuridiche connesse ai diversi settori di attività; informazione giuridico-tecnica sulla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale a supporto dello sviluppo rurale
2. **Accompagnamento/consulenza.** Servizi di accompagnamento e consulenza specifica nello sviluppo dell'idea imprenditoriale, nella verifica di fattibilità nonché in consulenze mirate a precise problematiche aziendali. Attraverso consulenze personalizzate il futuro imprenditore è aiutato nel processo di messa a punto dell'idea e della formula imprenditoriale nonché nell'approfondimento delle tematiche riguardante la regolamentazione giuridico-tecnica comunitaria, nazionale e regionale a supporto dello sviluppo rurale
3. **Formazione:** vengono organizzati incontri/seminari formativi di approfondimento di aspetti teorici e pratici connessi alla gestione di impresa al fine di potenziare le competenze manageriali dei presenti e futuri imprenditori, e per guidarli nelle scelte amministrative, finanziarie e commerciali.
4. **Animazione Economica:** attraverso seminari incontri e interventi mirati alla diffusione della cultura dell'imprenditorialità soprattutto in quei comparti dove il territorio del GAL verifica le maggiori potenzialità.

In riferimento alle categorie sopra citate, i servizi, avviati a valere sul 2° PSEA e da implementare con l'attuazione del presente stralcio, consistono nell'organizzazione di :

- a) un centro d'informazioni distribuito in due unità di cui una ubicata nella zona Terminio-Cervialto e l'altra nella zona Ufita. Nel centro, dove opererà permanentemente un agente di sviluppo (almeno tre volte a settimana) saranno forniti i servizi di prima **informazione**;
- b) **servizi di Accompagnamento / consulenza**.su richiesta specifica dell'utenza. A tale scopo si prevede l'impiego di professionisti specializzati quali: consulenti d'impresa, esperti di marketing, di tematiche ambientali, ecc. i temi affrontati saranno: valutazione dei fabbisogni e del mercato di riferimento, supporto alla definizione di un piano d'impresa, orientamento in materia di gestione aziendale, organizzazione e gestione delle risorse umane e finanziarie, tematiche tecnico- giuridiche;
- c) **seminari**. Con lo scopo di supportare al meglio l'azione di informazione sul territorio, lo sportello intende organizzare un ciclo di seminari mirati all'approfondimento delle principali tematiche legate allo sviluppo dell'imprenditorialità. I temi proposti in sede di seminario hanno una duplice valenza: offrire un servizio informativo specializzato, garantire agli imprenditori un processo formativo di sostegno alla loro attività.

Cronogramma di attuazione

periodo	Anno 2005 - 2006											
	Mese											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	Lug	Ago	Sett	Ott.	Nov	Dic
Valutazione riferita alla 1^ fase di attuazione, livello d'integrazione e ipotesi d'implementazione del servizio												
Eventuale adeguamento dell'analisi SWOT, in funzione dell'esperienza sul campo condotta nella prima fase												
Correzione di eventuali errori emersi dalla fase di sperimentazione, eventuale rimodulazione del programma di lavoro e adeguamento delle funzioni, anche in relazione alle altre iniziative di sviluppo esistenti sul territorio												
Intensificazione dell'attività d'informazione tra gli operatori												
Consolidamento delle relazioni tra il gruppo di coordinamento dello "Sportello" e la struttura del GAL - Produzione di un "protocollo operativo" finalizzato ad una maggiore integrazione												
Funzionamento, gestione e ottimizzazione dei servizi												

Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi

Le spese sono ammissibili nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e dal Complemento di programmazione del POR Leader +.

Le spese ammissibili per la realizzazione dell'azione sono relative:

- o) ad incarichi a progetto per le attività di sportello;
- p) ad incarichi di consulenza per la realizzazione delle operazioni di accompagnamento alla elaborazione di materiali destinati alla promozione e diffusione di informazione
- q) alla realizzazione e stampa dei suddetti manuali;
- r) alla organizzazione di seminari ed incontri formativi e di concertazione;
- s) ad utilizzo di sedi;
- t) ad acquisto o fitto di attrezzature ed impianti;
- u) ad altri costi di gestione .

Qualsiasi integrazione o variazione sarà oggetto di valutazione e puntualizzazione, in fase di stipula dell'apposita convenzione tra i soggetti attuatori ed il GAL, al termine della 1^ fase di sperimentale dell'intervento. A tale proposito si precisa che sarà il Comitato Esecutivo del GAL a fornire gli indirizzi e gli orientamenti per il proseguimento dell'intervento, considerato che lo stesso è, al di là della modalità di affidamento utilizzata per lo start-up dell'iniziativa, un intervento ad Iniziativa GAL.

Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione

Il costo complessivo dell'Azione è pari ad €440.000,00 suddiviso in vari stralci. Il presente stralcio riporta la 2° fase di attuazione, pari a €290.000,00 a valere sull'esercizio 2004.

Con la verifica dell'attività a regime sarà cura del GAL valutare l'opportunità di implementare l'intervento fino alla chiusura del PSL. In tal caso, il GAL provvederà a motivare detta implementazione, nell'ambito della richiesta di variante di assestamento finale, che a breve sarà sottoposta all'attenzione degli organi competenti del PIC LEADER + in Campania.

Inter-vento	Budget K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
5.c.2	290	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	1 sportello realizzato (due sedi)	2005 - 2006

2.4.3 5.h.6 Formazione continua destinata a tecnici e collaboratori del GAL Verde Irpinia

2.4.3.1 Finalità e obiettivi

Dotare i tecnici e i collaboratori del GAL e dei soci di un bagaglio culturale e tecnico che li renda capaci di sostenere l'implementazione del PSL .

La finalità dell'attività è anche quella di favorire la partecipazione a momenti formativi organizzati dalla Regione Campania o altri enti, o la partecipazione a seminari, stages, convegni ed incontri organizzati dalla Rete nazionale o da altri G.A.L. italiani o da soggetti privati operanti nei campi di interesse del PSL del personale del G.A.L. e tecnici/collaboratori che operano con continuità con il G.A.L.

2.4.3.2 Obiettivi operativi

Organizzare seminari di approfondimento sulle problematiche di base dello sviluppo locale e sugli strumenti di programmazione, nonché su alcuni temi di particolare interesse per il PSL *Terre d'Irpinia – Villaggi delle Fonti*

2.4.3.3 Fasi di articolazione del progetto

Programmazione seminari ed incontri, puntualizzazione calendario

Organizzazione 1° ciclo di qualificazione ed aggiornamento degli operatori del GAL e degli attori sociali coinvolti a vario titolo nell'azione LEADER+

Stesura del report finale relativo alla 1^ fase

2.4.3.4 Descrizione dell'intervento

Seminari, stages, incontri organizzati dalle istituzioni regionali, nazionali e comunitarie, da tutti gli organismi coinvolti (rete LEADER ecc.)

2.4.3.5 Cronogramma di attuazione

periodo	anno 2005											
	Mese											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	Lug	Ago	Sett	Ott.	Nov	Dic
Programmazione seminari ed incontri, puntualizzazione calendario												
Organizzazione 2° ciclo di qualificazione ed aggiornamento degli operatori del GAL e degli attori sociali coinvolti a vario titolo nell'azione LEADER+												
Partecipazione ad iniziative ed incontri istituzionali												
Stesura del report finale relativo alla 2^ fase												

2.4.3.6 **Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi**

Categorie di costo	Costo unitario
Organizzazione	€ 800,00
Esperti e docenti	€4.000,00
Rimborsi spese/vitto, missioni	€2.200,00
Uso attrezzature	€1.000,00
Report finale e documentazione	€500,00
Totale	€8.500,00

2.4.3.7 **Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione**

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. Comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
5.h.6	8,5	GAL o Pubblici e privati che non svolgono attività economica	100%	75%	Iniziativa GAL o A regia GAL	Un ciclo di incontri seminariali Partecipazioni incontri	2006

Indicatori di risultato: Disporre di personale tecnico, del GAL e dei soci, aggiornato sulle problematiche dello sviluppo locale, attivare una rete di attori sociali ed operatori.

2.5 Misura 6 – Organizzazione e funzionamento del GAL

Interventi

La Misura 6 è incentrata sul consolidamento della struttura funzionale alla promozione dello sviluppo integrato dell'area mediante l'attuazione del PSL.

Riepilogo Misura 6 – Organizzazione e funzionamento del GAL

Tipologia a

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
6.a.1	3,6	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	Una struttura tecnico-operativa attivata	2005-2006
6.a.2	70	GAL	100%	75%			
6.a.3	28	GAL	100%	75%			
6.a.4	3	GAL	100%	75%			
6.a.5	11	GAL	100%	75%			
6.a.6	1	GAL	100%	75%			
6.a.7	7	GAL	100%	75%			
Tot. K €	123,6						

Tipologia b

	K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
6.b.1	3,6	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL Bando		2006
6.b.2	1,4	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL		2006
Tot. K €	5						

Costo della Misura 6 imputato all'annualità 2004: €128.600,00
--

2.5.1 **6.a / 6.b Organizzazione e Funzionamento del GAL**

2.5.1.1 **Finalità e obiettivi**

La Misura 6 è incentrata sul consolidamento della struttura funzionale alla promozione dello sviluppo integrato dell'area mediante l'attuazione del PSL.

2.5.1.2 **Obiettivi operativi**

Garantire il funzionamento del GAL; fornire un supporto operativo alle strategie di sviluppo locale; favorire la diffusione e la circolazione dell'informazione.

2.5.1.3 **Fasi di articolazione del progetto**

L'iniziativa è articolata nelle seguenti fasi:

- § Funzionamento della sede operativa di Lioni (AV)
- § Consolidamento della struttura operativa del GAL
- § Rafforzamento delle connessioni tra gli organismi di indirizzo e la struttura operativa;
- § Determinazione dei tempi di attuazione degli interventi, attuazione e valutazione degli stessi nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi del PSL
- § Pieno utilizzo delle collaborazioni specialistiche finalizzate alla maggiore efficacia degli interventi
- § Pianificazione ed attivazione dei collegamenti tra le azioni da porre in essere nei tre territori delle Comunità Montane costituenti la Macroarea C (rif. particolare agli interventi 5.c.1 e 5.c.2), anche nell'ottica dell'implementazione dell'attività informativa interna ed esterna al GAL
- § Rafforzamento delle relazioni con la "rete" regionale, nazionale, comunitaria

2.5.1.4 **Descrizione dell'intervento**

Il Gruppo di Azione Locale, dovendo svolgere, nella gestione complessiva del PSL, mansioni diverse, si è dotato di una struttura organizzativa che prevede, oltre agli organi cui sono affidate le funzioni programmatiche, esecutive e di rappresentanza, **una struttura tecnico-operativa** con mansioni di "ufficio di piano" che, quindi: raccoglie le scelte programmatiche e le opzioni strategiche del GAL, cura l'attuazione delle azioni previste, svolge attività di indirizzo tecnico, di valutazione, di monitoraggio sull'attuazione degli interventi previsti avvalendosi dell'apporto di esperti.

I compiti della struttura operativa in relazione all'attuazione del piano di comunicazione si limitano all'orientamento ed al controllo della qualità degli interventi posti in essere dall'*Agenzia per la Gestione e l'Implementazione di Reti* (Intervento 5.c.1-Alta Irpinia) e dallo *Sportello per lo sviluppo dell'imprenditoria sostenibile* (Intervento 5.c.2-Terminio Cervialto/UFITA). Le attività riferite al piano di comunicazione accompagnano, inoltre, tutti gli interventi strategici del PSL (Studi di filiera, interventi di promozione dell'area, azioni di valorizzazione delle produzioni artigianali ecc.).

2.5.1.5 **Cronogramma di attuazione**

L'intervento, a valere sul presente PSEA, si realizza nel corso dell'anno 2006.

2.5.1.6 **Categorie di spesa ammissibili e analisi dei costi**

Le categorie di intervento sono riferite alle spese di funzionamento e gestione del GAL ed alle attività di comunicazione necessarie per un totale di € 128.600,00, di cui € 123.600,00 per l'intervento 6.a ed €5.000 per l'intervento 6.b, a valere sull'esercizio finanziario 2004.

Categorie di costo – Intervento 6.a	Costi totali
1 - Monitoraggio (avanzamento fisico e finanziario)	3.600
2 - Personale: segreteria/supporto contabile - Coordinamento - Collaborazioni occasionali: animazione, rendicontazione, editing e/o stesura documenti, convenzioni , contratti, incarichi, cominciazioni, relazioni,rapporti, traduzioni.	70.000
3 - Consulenza: Fiscale e Legale - Valutazione - Fidejussione	28.000
4 - Rimborso spese viaggi e missioni: operatori e CDA, altre spese	3.000
5 - Consulenza elaborazione 3° PSEA - Rielaborazione/rimodulazione PSL	11.000
6 - Collaudi e commissioni di controllo	1.000
7 - Sede operativa: Utenze - Pulizie – Attrezzature - Cancelleria - Manutenzione e pulizia locali	7.000

Importo Totale €123.600,00

Categorie di costo – Intervento 6.b	Costi totali
1 -Gestione domini e aggiornamento sito internet	€3.600,00
2 - Pubblicizzazione iniziative e bandi	€1.400,00

Importo Totale €5.000,00

2.5.1.7 **Quadro finanziario dell'intervento – Destinatari - Indicatori fisici e di risultato - Modalità di attuazione**

Inter-venti	Budget K €	Destinatari	Intensità di aiuto	Tasso part. Comunitario	Modalità attuazione	Indicatori	Periodo realizzazione
6.a	123,6	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	Una struttura operativa attivata	2006
6.b.1	5	GAL	100%	75%	Iniziativa GAL	Attività di diffusione	2006

3 PIANO FINANZIARIO

Attuazione del LEADER + in Campania

Asse 1: STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE

GAL VERDE IRPINIA - ATI

PSL Terre d'Irpinia - Villaggi delle fonti

3° PSEA - Esercizio 2004

Tabella n°1 PIANO FINANZIARIO PER ESERCIZIO

ANNO ESERCIZIO	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA						FONDI PRIVATI
		TOTALE Importo	CONTRIBUTO COMUNITARIO		CONTRIBUTO NAZIONALE			
			Totale	FEOGA	Totale	Stato	Regione	
	1 (2+8)	2 (3+5)	3 (2-5)	4	5 (6+7)	6	7	8
2004	1.086.100,00	1.011.100,00	754.575,00	120.000,00	256.525,00	179.567,50	76.957,50	75.000,00
TOTALE	1.086.100,00	1.011.100,00	754.575,00	754.575,00	256.525,00	179.567,50	76.957,50	75.000,00

Euro

Attuazione del LEADER + in Campania

Asse 1: STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE

GAL VERDE IRPINIA - ATI

PSL Terre d'Irpinia - Villaggi delle fonti
3° PSEA - Esercizio 2004

Tabella n° 2/1 MISURA 1: MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

Euro

TIPOLOGIA	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA							FONDI PRIVATI
		TOTALE	CONTRIBUTO COMUNITARIO			CONTRIBUTO NAZIONALE			
	1 (2+7)	Importo 2 (3+4)	Totale FEOGA 3	P (*) % (3/2)	T % (3/1)	Totale 4 (5+6)	Stato 5	Regione 6	7
1.b.2	15.000,00	15.000,00	11.250,00	75,00	75,00	3.750,00	2.625,00	1.125,00	-
TOTALE	15.000,00	15.000,00	11.250,00	75,00	75,00	3.750,00	2.625,00	1.125,00	-

Attuazione del LEADER + in Campania

Asse 1: STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE

GAL VERDE IRPINIA - ATI

PSL Terre d'Irpinia - Villaggi delle fonti
3° PSEA - Esercizio 2004

Tabella n° 2/2 MISURA 2: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA

Euro

TIPOLOGIA	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA						FONDI PRIVATI
		TOTALE	CONTRIBUTO COMUNITARIO			CONTRIBUTO NAZIONALE		
	Importo	Totale FEOGA	P (*) %	T %	Totale	Stato	Regione	
1 (2+7)	2 (3+4)	3	(3/2)	(3/1)	4 (5+6)	5	6	7
TOTALE	- -	-	-	-	-	-	-	-

Attuazione del LEADER + in Campania

Asse 1: STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE

GAL VERDE IRPINIA - ATI

PSL Terre d'Irpinia - Villaggi delle fonti

3° PSEA - Esercizio 2004

Tabella n° 2/3 MISURA 3: VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI

Euro

TIPOLOGIA	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA							FONDI PRIVATI
		TOTALE	CONTRIBUTO COMUNITARIO			CONTRIBUTO NAZIONALE			
	1 (2+7)	Importo 2 (3+4)	Totale FEOGA 3	P (*) % (3/2)	T % (3/1)	Totale 4 (5+6)	Stato 5	Regione 6	7
3.a.1	20.000,00	20.000,00	15.000,00	75,00	75,00	5.000,00	3.500,00	1.500,00	-
3.a.4	10.000,00	10.000,00	7.500,00	75,00	75,00	2.500,00	1.750,00	750,00	-
3.d.2	150.000,00	75.000,00	52.500,00	70,00	35,00	22.500,00	15.750,00	6.750,00	75.000,00
3.g.1	10.000,00	10.000,00	7.500,00	75,00	75,00	2.500,00	1.750,00	750,00	-
TOTALE	190.000,00	115.000,00	82.500,00	71,74	43,42	32.500,00	22.750,00	9.750,00	75.000,00

Attuazione del LEADER + in Campania

Asse 1: STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE

GAL VERDE IRPINIA - ATI

PSL Terre d'Irpinia - Villaggi delle fonti

3° PSEA - Esercizio 2004

Tabella n° 2/4 MISURA 4: VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

Euro

TIPOLOGIA	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA							FONDI PRIVATI
		TOTALE Importo	CONTRIBUTO COMUNITARIO			CONTRIBUTO NAZIONALE			
			Totale FEOGA	P (*) %	T %	Totale	Stato	Regione	
1 (2+7)	2 (3+4)	3	(3/2)	(3/1)	4 (5+6)	5	6	7	
4.a.1	30.000,00	30.000,00	22.500,00	75,00	75,00	7.500,00	5.250,00	2.250,00	-
4.a.2	24.000,00	24.000,00	18.000,00	75,00	75,00	6.000,00	4.200,00	1.800,00	
4.a.3	20.000,00	20.000,00	15.000,00	75,00	75,00	5.000,00	3.500,00	1.500,00	
4.b.1	20.000,00	20.000,00	15.000,00	75,00	75,00	5.000,00	3.500,00	1.500,00	-
4.b.3	10.000,00	10.000,00	7.500,00	75,00	75,00	2.500,00	1.750,00	750,00	-
4.b.6	67.000,00	67.000,00	50.250,00	75,00	75,00	16.750,00	11.725,00	5.025,00	-
4.h.1	30.000,00	30.000,00	22.500,00	75,00	75,00	7.500,00	5.250,00	2.250,00	-
4.h.2	100.000,00	100.000,00	75.000,00	75,00	75,00	25.000,00	17.500,00	7.500,00	-
4.i.1	53.000,00	53.000,00	39.750,00	75,00	75,00	13.250,00	9.275,00	3.975,00	-
4.j.1	30.000,00	30.000,00	22.500,00	75,00	75,00	7.500,00	5.250,00	2.250,00	-
TOTALE	384.000,00	384.000,00	288.000,00	75,00	75,00	96.000,00	67.200,00	28.800,00	-

Attuazione del LEADER + in Campania

Asse 1: STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE

GAL VERDE IRPINIA - ATI

PSL Terre d'Irpinia - Villaggi delle fonti
3° PSEA - Esercizio 2004

Tabella n° 2/5 MISURA 5: MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE COMPETITIVO A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO RURALE

Euro

TIPOLOGIA	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA							FONDI PRIVATI
		TOTALE	CONTRIBUTO COMUNITARIO			CONTRIBUTO NAZIONALE			
	Importo 1 (2+7)	Importo 2 (3+4)	Totale FEOGA 3	P (*) % (3/2)	T % (3/1)	Totale 4 (5+6)	Stato 5	Regione 6	7
5.c.1	70.000,00	70.000,00	52.500,00	75,00	75,00	17.500,00	12.250,00	5.250,00	-
5.c.2	290.000,00	290.000,00	217.500,00	75,00	75,00	72.500,00	50.750,00	21.750,00	-
5.h.6	8.500,00	8.500,00	6.375,00	75,00	75,00	2.125,00	1.487,50	637,50	-
TOTALE	368.500,00	368.500,00	276.375,00	75,00	75,00	92.125,00	64.487,50	27.637,50	-

Attuazione del LEADER + in Campania

Asse 1: STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE

GAL VERDE IRPINIA - ATI

PSL Terre d'Irpinia - Villaggi delle fonti

3° PSEA - Esercizio 2004

Tabella n° 2/6 MISURA 6: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL

Euro

TIPOLOGIA	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA							FONDI PRIVATI
		TOTALE	CONTRIBUTO COMUNITARIO			CONTRIBUTO NAZIONALE			
	Importo 1 (2+7)	Importo 2 (3+4)	Totale FEOGA 3	P (*) % (3/2)	T % (3/1)	Totale 4 (5+6)	Stato 5	Regione 6	7
6.a.1	3.600	3.600,00	2.700,00	75,00	75,00	900,00	630,00	270,00	-
6.a.2	70.000	70.000,00	52.500,00	75,00	75,00	17.500,00	12.250,00	5.250,00	-
6.a.3	28.000	28.000,00	21.000,00	75,00	75,00	7.000,00	4.900,00	2.100,00	-
6.a.4	3.000	3.000,00	2.250,00	75,00	75,00	750,00	525,00	225,00	-
6.a.5	11.000	11.000,00	8.250,00	75,00	75,00	2.750,00	1.925,00	825,00	
6.a.6	1.000	1.000,00	750,00	75,00	75,00	250,00	175,00	75,00	
6.a.7	7.000	7.000,00	5.250,00	75,00	75,00	1.750,00	1.225,00	525,00	
6.b.1	3.600	3.600,00	2.700,00	75,00	75,00	900,00	630,00	270,00	
6.b.2	1.400	1.400,00	1.050,00	75,00	75,00	350,00	245,00	105,00	-
TOTALE	128.600,00	128.600,00	96.450,00	75,00	75,00	32.150,00	22.505,00	9.645,00	-

Attuazione del LEADER + in Campania

Asse 1: STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE

GAL VERDE IRPINIA - ATI

PSL Terre d'Irpinia - Villaggi delle fonti

3° PSEA - Esercizio 2004

Tabella n° 3 PIANO FINANZIARIO PER MISURA

Euro

MISURA	COSTO TOTALE 1 (2+7)	SPESA PUBBLICA							FONDI PRIVATI 7
		TOTALE Importo 2 (3+4)	CONTRIBUTO COMUNITARIO			CONTRIBUTO NAZIONALE			
			Totale FEOGA 3	P (*) % (3/2)	T % (3/1)	Totale 4 (5+6)	Stato 5	Regione 6	
1)	15.000,00	15.000,00	11.250,00	75,00	75,00	3.750,00	2.625,00	1.125,00	-
2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3)	190.000,00	115.000,00	82.500,00	71,74	43,42	32.500,00	22.750,00	9.750,00	75.000,00
4)	384.000,00	384.000,00	288.000,00	75,00	75,00	96.000,00	67.200,00	28.800,00	-
5)	368.500,00	368.500,00	276.375,00	75,00	75,00	92.125,00	64.487,50	27.637,50	-
6)	128.600,00	128.600,00	96.450,00	75,00	75,00	32.150,00	22.505,00	9.645,00	-
TOTALE	1.086.100,00	1.011.100,00	754.575,00	74,63	69,48	256.525,00	179.567,50	76.957,50	75.000,00